

ZAC!

Zone Attive di Cittadinanza

BILANCIO SOCIALE

2023





ZAC! Zone Attive di Cittadinanza

Cooperativa Sociale ETS

Sede operativa: Via Dora Baltea 40b - 10015 Ivrea (TO)

Sede Legale: Via San Lorenzo 17B - 10015 Ivrea (TO)

🌐 www.lozac.it

@ info@lozac.it

☎ 0125 362715





Car3 soc3,

il 2023 ci ha ricordato con forza cosa significhi essere immersi in relazioni di responsabilità in almeno due dimensioni principali. La prima dimensione di responsabilità è quella che ci connette con le istituzioni, la seconda con la comunità e con i processi che la definiscono. Stare in una relazione di responsabilità con l'amministrazione locale, nel 2023, ha comportato una grande fatica nell'esplicitare sempre con maggior chiarezza il ruolo del Movicentro come "bene comune" attraverso il quale immaginare e far emergere servizi generativi per la città tutta. Nel rinnovo del nostro contratto, sono pesate questioni di ogni natura (amministrativa, ideologica, elettorale) e si è guardato a questa "concessione dello spazio pubblico" come un esercizio di potere, e non come occasione reale in cui mettere a valore le energie, le competenze e il tempo di cittadini e cittadine attive e co-responsabili del bene pubblico. Confidiamo che il nuovo affidamento possa uscire da queste dinamiche alto/basso, in cui dall'alto si pongono e dal basso si accettano delle condizioni, ma che si possa invece lavorare maggiormente in un'ottica di alleanze strategiche e di partenariato tra pubblico e privato nell'interesse generale.

La seconda dimensione è quella che ci ha tenuti nel grande abbraccio della comunità: prendere consapevolezza delle aspettative che le persone hanno nei confronti di questo spazio, ma anche dell'affetto, della forza e delle energie che sono disposte a spendere in sua difesa nel momento del pericolo, è stato da una parte entusiasmante e dall'altra illuminante in termini, appunto, di responsabilità. L'impegno che ci siamo presi con le persone, di mettere a disposizione tutte le nostre risorse, materiali e immateriali, per investirle senza profitto nella gestione di uno spazio condiviso in cui abitare il futuro, è un impegno che negli anni ha amplificato nelle persone la partecipazione, il lavoro, i servizi di welfare di prossimità,

il capitale sociale e umano, la cura reciproca tra le persone, il senso di appartenenza alla comunità.

Tantissime di queste persone sono giovani.

grazie allo ZAC! ho cominciato a credere di poter tornare a vivere nella mia città e a lavorare per quella che sento essere la mia vera casa | un luogo che ci ha permesso di crescere | senza lo ZAC! negli anni più delicati probabilmente non sarei arrivata dove sono ora | un posto che ha ospitato la mia transizione all'età adulta, collettivamente, con le altre persone | uno spazio in cui progettare i propri sogni | molte persone della mia età senza lo ZAC! si sarebbero costruite una vita e un futuro altrove

Lo ZAC! è dunque sempre di più uno spazio che accompagna la capacità trasformativa delle persone, sia nelle proprie aspirazioni personali e progetti di vita, sia nel produrre cambiamenti per costruire significato sociale. Gli oggetti culturali che ci caratterizzano (il cibo di qualità, la musica dal vivo, la rivista Quello che Ivrea, le panchine di legno autocostruite nell'area esterna) parlano di questa capacità, dialogano e interagiscono con le persone, consentono l'immaginazione e al tempo stesso ci tengono bene ancorati al presente e al quotidiano, con tutta la sua bellezza e le sue criticità. Per continuare a fare questo, ci servono risorse non solo economiche, ma sempre di più risorse umane nuove e competenti, da retribuire dignitosamente, e reti di collaborazione che posino su di noi uno sguardo di fiducia.

Le buone pratiche messe in atto finora, la ricerca di un equilibrio tra tutte le parti e l'autenticità di ogni giorno ci consentono di guardare ai prossimi anni della Cooperativa con fiducia, nella trasformazione sociale, in un atteggiamento collaborativo per il bene comune.

Sommario

A. IDENTITA' DELLA COOPERATIVA	5	PCTO e rapporti con le scuole.....	34
1. Piccola storia dello ZAC!.....	6	3. Percorsi di partecipazione attiva.....	35
2. Nota metodologica	7	Quello che voglio dirti di Ivrea	35
3. Missione e valori di riferimento	7	4. Cittadinanza attiva.....	37
Principale attività svolta da statuto di tipo A.....	9	Il Servizio Civile Universale	37
Principale attività svolta da statuto di tipo B.....	9	La Palestra di Politica	37
Contesto di riferimento	9	NextGenU – la conclusione	38
4. Assetto istituzionale e vita associativa	10	5. Lo sportello ELP (Eporedia Local Point)	40
5. L3 soc3 e il capitale sociale	11	6. La programmazione culturale.....	41
6. L3 lavorator3	13	Gli investimenti strutturali per gli spazi di incontro.....	44
7. L3 soc3 volontar3.....	14	7. La rigenerazione urbana dell'area esterna del Movicentro	44
8. La formazione.....	14	8. La riassegnazione degli spazi.....	46
B. RELAZIONE SOCIALE	17	9. Obiettivi strategici dell'Agenda 2030	48
1. Il bar/ristorante e la rete dell'economia locale	18	10. La comunicazione.....	49
I mercati dei produttori e la filiera locale del cibo.....	21	11. Reti di collaborazione.....	49
Il negozietto dello ZAC!	22	12. La mappa dei portatori di interesse	50
Diritto al cibo: spesa sospesa e Sant'Egidio	23	C. BILANCIO ECONOMICO	51
Pratiche ecologiche e sostenibili	25	1. Bilancio di esercizio.....	52
2. I servizi educativi.....	26	2. Analisi di ricavi e costi e margine operativo lordo.....	56
FammiSpazio Spazi educativi che accolgono.....	27	3. Contributi e donazioni.....	58
Assistenza allo studio.....	33	4. Finanziamenti a progetto.....	61
		Comodato d'uso del Movicentro	64



1. Piccola storia dello ZAC!

Lo ZAC! Zone Attive di Cittadinanza è una Cooperativa sociale nata il 5 maggio 2014 sulla spinta del Gruppo d'Acquisto Solidale Ecoredia, da tempo alla ricerca di spazi per portare all'attenzione dell3 cittadini i temi fondamentali del GAS di consumo critico, educazione al cibo e valorizzazione del territorio. Nell'estate del 2014 la Cooperativa si è aggiudicata il bando del Comune di Ivrea per la gestione degli spazi del Movicentro, con un progetto di servizi di tipo educativo, aggregativo, sociale e culturale.

A dicembre 2014 sono stati inaugurati e aperti alla cittadinanza i nuovi spazi:

- un bar/ristoro per la valorizzazione del cibo biologico e della filiera corta
- uno spazio ragazzi da utilizzare liberamente come aula studio, come luogo di ritrovo e gioco, come spazio di progettazione per attivare percorsi di protagonismo giovanile e di cittadinanza attiva
- uno spazio di incontro per associazioni e gruppi informali che si riconoscano nei principi della pace, della non violenza, della legalità e della tutela dell'ambiente
- un'officina in cui sperimentare manualità e circolazione dei saperi facendo incontrare le diverse generazioni, le competenze della città con quelle della campagna, il centro con la periferia, il pensare con il saper fare
- l'atrio della stazione, che ospita musica, spettacoli, mostre, mercatini, feste e tutte quelle occasioni che ci consentono di sentirci parte della nostra città e di questo tempo.

Ha preso quindi il via un'esperienza di riqualificazione urbana a base culturale per dare alla città una casa accogliente, popolare, plurale e innovativa dove sperimentare percorsi di partecipazione attiva, di convivialità e di economia solidale: un luogo di incontro e di coesione sociale che presto ha raccolto interesse e collaborazione da parte di molti cittadini e associazioni del nostro territorio.



2. Nota metodologica

Per l'attuale Bilancio Sociale, abbiamo mantenuto l'impianto generale dei Bilanci Sociali precedenti, aggiornato in riferimento alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019). La metodologia di indagine e report dei dati è invariata, e si basa su analisi del bilancio, e su alcuni dati quantitativi che osserviamo o raccogliamo in merito ad alcune specifiche azioni. Su gran parte delle attività, tuttavia, è necessario attivare un monitoraggio quali-quantitativo che possa riportare più fedelmente l'effettiva efficacia delle nostre azioni. In particolare, vorremmo valutare, con una metodologia appropriata, l'impatto economico ed occupazionale rispetto all'ambito dell'agricoltura e delle forniture locali, e l'impatto sociale in termini di benessere di comunità e welfare culturale.

3. Missione e valori di riferimento

Nel corso del 2019 siamo diventati cooperativa sociale a scopo plurimo A+B. Abbiamo deciso di operare questa trasformazione statutaria per poterci spendere maggiormente in un ambito, quello dell'inserimento lavorativo di soci svantaggiati, nel quale di fatto operiamo da alcuni anni, ma senza un riconoscimento giuridico. La nostra attenzione ad accogliere percorsi di inserimento lavorativo nel bar/ristorante andrà supportata da momenti di formazione dedicati all'i soci lavoratori, per acquisire competenze ed essere meglio strutturati nella quotidianità del lavoro, ma anche nel contatto e nel rapporto con istituzioni ed enti, come il Consorzio dei Servizi Sociali.

Riportiamo, dal nostro statuto, gli articoli che indicano lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale rinnovato della nostra Cooperativa.

Art. 3 – Scopo mutualistico.

La Cooperativa è retta con i principi della mutualità senza fini di speculazione privata e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini [...] attraverso la gestione di attività e servizi socio-educativi [...] a favore dei propri Soci e di utenti diversi nonché attraverso l'inserimento lavorativo, in attività diverse di persone svantaggiate [...]. Le attività verranno svolte nel rispetto di tutte le diversità e dei principi della pace, della non violenza, della legalità e dell'antifascismo.

Art. 4 – Oggetto Sociale.

La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei Soci, ha per oggetto le attività di seguito elencate.

promuovere ed organizzare iniziative educative e formative in genere, in particolare per la promozione di nuovi stili di vita, per la difesa dell'ambiente attraverso pratiche di consumo consapevole, per la tutela del territorio e per il consolidamento delle comunità;

sviluppare attività culturali di interesse sociale con finalità educativa rivolte alla valorizzazione delle filiere del cibo locale come strumento di trasformazione dell'economia e della società a sostegno della collettività, in una dimensione più umana, più giusta e più capace di futuro, in particolare attraverso percorsi di approfondimento sul sistema del cibo locale e progetti di accessibilità al cibo sano per tutti; promuovere e gestire percorsi educativi per i giovani, al fine di sostenere il protagonismo giovanile e forme nuove di apprendimento, in uno spirito di reciprocità e autoformazione;

gestire direttamente centri di aggregazione sociale, sale di ritrovo e di ricreazione, biblioteche, sale di lettura, sale di studio; organizzare e gestire, sia direttamente che in collaborazione con altri organismi, iniziative a carattere sociale, culturale, ricreativo tendenti a favorire un sano utilizzo del tempo libero da parte dei soci e delle loro famiglie e dei cittadini in genere;

organizzare, centri estivi, occasioni ricreative di intrattenimento con organizzazione di gite e visite a luoghi di interesse paesaggistico e naturalistico;

promuovere, organizzare e realizzare attività culturali di ricerca, di sensibilizzazione e di formazione su tematiche e/o aspetti concernenti le attività della Cooperativa sopra precisate, anche mediante pubblicazioni, (articoli, quaderni, libri), e strumenti multimediali;

svolgere formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e dal contrasto della povertà educativa.

[...] la Cooperativa si propone di provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati [...] nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente, sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, quali per esempio:

gestire direttamente pubblici esercizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (con particolare attenzione alla valorizzazione di prodotti biologici, ecologici, del territorio e a filiera corta), sale prove, sale di registrazione, sale da ballo, impianti sportivi;

gestire direttamente o indirettamente negozi, spacci e rivendite di prodotti alimentari e non, preferibilmente con riferimento al circuito equo e solidale;

organizzare e gestire, sia direttamente che in collaborazione con altri organismi, iniziative a carattere turistico e sportivo; la gestione di locali pubblici, spazi espositivi, impianti sportivi, luoghi di incontro per conto proprio o di Enti pubblici e privati;

gestire strutture residenziali (alberghiere, case di vacanza, bed and breakfast, agriturismi) locali e attività destinati alla ristorazione per conto proprio o di Enti pubblici e privati.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Iniziative educative e formative in genere, per la promozione di nuovi stili di vita, del protagonismo giovanile e della coesione sociale; attività culturali per promuovere la partecipazione attiva e il benessere della comunità.

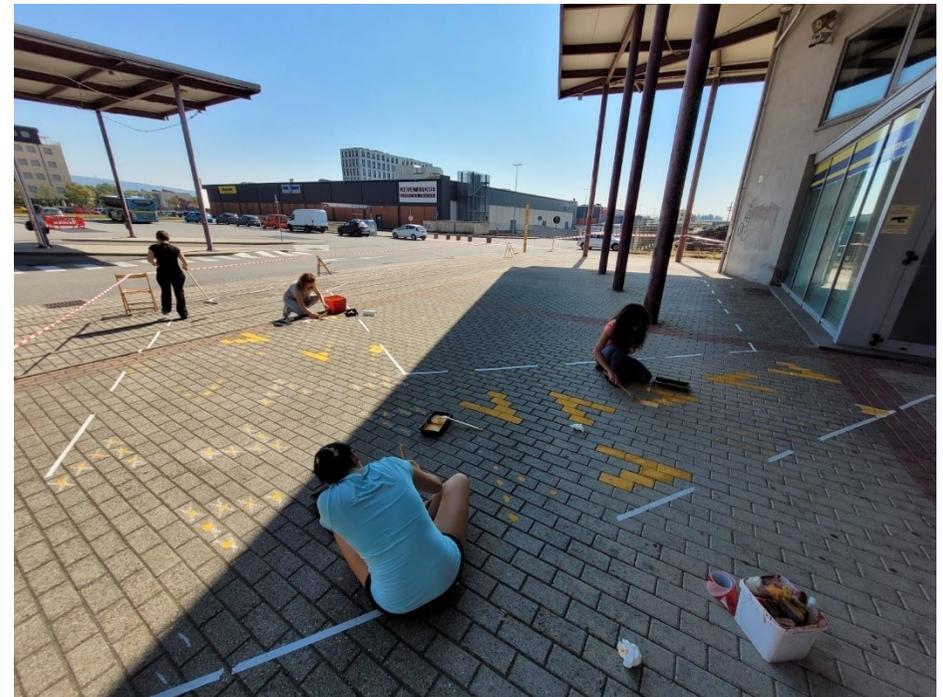
Principale attività svolta da statuto di tipo B

Gestione di un pubblico esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (con particolare attenzione alla valorizzazione di prodotti biologici, ecologici, del territorio e a filiera corta), e di un negozietto e rivendita di prodotti alimentari e non, con riferimento alla filiera locale e al circuito equo e solidale.

Contesto di riferimento

Da un punto di vista geografico e politico, il Canavese è una realtà molto eterogenea e frammentata, costituita da decine di piccoli comuni con meno di 3000 abitanti. Ivrea è il capofila di questo territorio e attira ogni giorno centinaia di giovani (14/18 anni) che frequentano a Ivrea le scuole superiori. Il nostro spazio, alla stazione di Ivrea, è attraversato ogni giorno da questi ragazzi "in attesa" che nell'orario di punta dell'arrivo degli autobus sono circa 4000. Secondo noi, questo è un vero e proprio patrimonio da tutelare e di cui prendersi cura, in una città in cui l'indice di vecchiaia nel 2021 ci dice che ci sono 269,4 anziani ogni 100 giovani. Il quartiere è nuovo, solo in parte residenziale, ha molti servizi, un centro commerciale, due grandi scuole superiori. Il contesto è quello della periferia urbana, con flussi di attraversamento significativi, molte fragilità alla stazione e un notevole spopolamento serale.

Da un punto di vista economico e sociale, in Canavese si registra da parte della popolazione una crescente domanda di sostegno: i bisogni sociali sono sempre più urgenti, con un tasso di famiglie in carico ai servizi socio-assistenziali che si attesta intorno al 7,5% della popolazione totale, dato che va sempre più aumentando in seguito agli effetti della pandemia.



4. Assetto istituzionale e vita associativa

L'Assemblea della Soc3 rappresenta l'organo sovrano nelle decisioni della Cooperativa. Fra i compiti principali previsti dallo Statuto c'è l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale e la nomina e revoca degli Amministratori. Oltre a questi doveri statutari l'Assemblea della Soc3 è utilizzata come occasione di confronto fra la Soc3 sulle scelte e le prospettive della cooperativa e come momento di aggiornamento sulle attività in corso.

Nel corso del 2023 l'assemblea si è riunita due volte: a febbraio per aggiornamenti sulle attività in corso e, in particolare, per un confronto sulla posizione da assumere nei confronti dell'amministrazione comunale alla luce del mancato rinnovo del contratto; a maggio per l'approvazione del bilancio di esercizio e il rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo della Cooperativa. È composto da 5 a 13 membri, eletti dall'Assemblea che di volta in volta ne determina il numero preciso. In base allo Statuto la funzione della amministrazione è gratuita. Spetta loro il rimborso di eventuali spese sostenute per conto della Cooperativa nell'esercizio delle loro mansioni. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi e scade con la presentazione del terzo bilancio. L'ultimo rinnovo è avvenuto durante l'assemblea di maggio 2023 e in quell'occasione, raccogliendo i frutti di calorosi inviti rivolti a tutta la Soc3, si è passati da 6 a 10 consiglieri: si è rafforzata la presenza giovanile ed è aumentata la diretta rappresentanza della Soc3 lavoratori, elemento che si ritiene molto importante per rafforzare la sinergia all'interno della cooperativa. Sono stati eletti: Sylvia Aicardi, Stefano Bacchetta, Marco Bovolenta, Arianna Chiaverina, Maria Patrizia Dal Santo, Lorenzo Marcone, Daniela Olmo, Lucia Panzieri, Laura Puzio, Enrica Spinaci. Il 22 maggio Maria Patrizia Dal

Santo ha comunicato le proprie dimissioni dal CdA della Cooperativa per gli impegni istituzionali che ha accettato di assumere nell'amministrazione della città con la nomina a consigliera comunale. Non possiamo che prendere atto di questo passaggio e ringraziare Patrizia per la passione e la competenza che ha finora regalato alla cooperativa e che ora ha messo a disposizione della comunità eporediese. Dopo questo passaggio e dopo aver internamente definito le cariche, il CdA risulta così composto: Panzieri (presidente), Bacchetta (vicepresidente), Spinaci (vicepresidente), Aicardi, Bovolenta, Chiaverina, Marcone, Olmo, Puzio (consiglieri). Si mantiene, se pur ridimensionata, la prevalenza di figure femminili e si attesta sui 45 anni l'età media della amministrazione, significativamente bassa per un organo direttivo.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 21 volte nel corso del 2023, con una partecipazione della amministrazione vicinissima al 100%.

Non è previsto un collegio sindacale.



5. Le soc3 e il capitale sociale

Le soc3 della Cooperativa partecipano attivamente alle diverse attività volte a promuovere i valori e le indicazioni previste dallo Statuto. Durante l'anno le soc3 vengono costantemente informat3 sulle attività in corso e, grazie ai numerosi canali di comunicazione esistenti, anche chi abita lontano dal Canavese riesce a partecipare e a seguire molte delle iniziative.

C'è particolare attenzione alle sollecitazioni provenienti dalle soc3 più giovani, da cui si cercano di raccogliere stimoli e nuove proposte. Si cerca di allargare il coinvolgimento attivo di figure nuove, sia in ottica di un futuro ricambio nelle figure dirigenziali, sia per alleggerire il carico delle amministrator3 che si trovano spesso a dover gestire in prima persona

troppe attività. Difficile tenere in equilibrio la bilancia fra i progetti che vorremmo realizzare e le energie che servono per realizzarli.

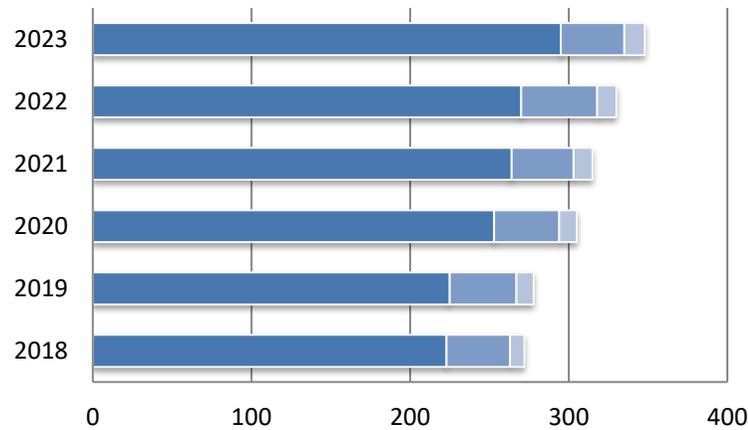
Al 31/12/2023 le soc3 sono 348 (295 ordinarie, 40 volontarie, 13 lavoratrici) più un socio sovventore. Nel corso dell'anno ci sono state 18 domande di ammissione, con l'ingresso di diverse soc3 ordinarie e un certo ricambio nei soc3 volontarie e lavoratrici, e nessuna domanda di recesso.

La comunità delle soc3 rileva presenze molto diversificate: si va dai 18 anni del più giovane ai 91 del più anziano. Si è alzata di qualche decimale l'età media, che si attesta su 53,0 anni ma ci sono ben 51 soc3 under 30, di cui sei sono nuove soc3 del 2023.

Oltre alle persone fisiche, troviamo fra le soc3 anche diverse associazioni: Ecoredia, che è anche socia fondatrice e ha la sede legale allo ZAC!, Associazione Donne contro la Discriminazione, Associazione Osservatorio del Paesaggio Anfiteatro Morenico di Ivrea, Circolo Legambiente Dora Baltea che ha la sede legale allo ZAC! e collabora strettamente e in modo continuativo con la nostra Cooperativa, AVULSS Maria Quassolo di Ivrea ONLUS, Associazione AVP di Ivrea - Tino Beiletti - ONLUS, Associazione Tree Climbing Ivrea.

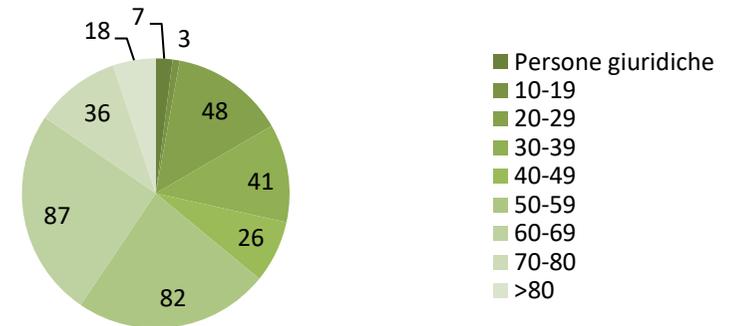
Nel corso del 2023, il capitale sociale è aumentato di 525 euro a seguito di nuove sottoscrizioni di soc3 cooperative. Al 31/12 il capitale sociale è di 42.475 euro di cui 10.000 euro a titolo di azioni di sovvenzione. Azienda Energia Gas (AEG) è l'unico socio sovventore, che nel 2015 ha sottoscritto 90.000 euro di quote di sovvenzione. Restano da restituire 10 quote corrispondenti a 10.000 euro.

Soc3

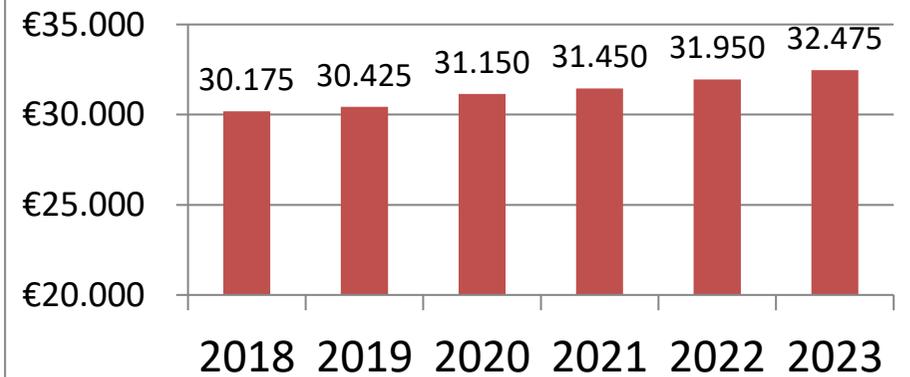


	2018	2019	2020	2021	2022	2023
■ Ordinari3	223	225	253	264	270	295
■ Volontari3	40	42	41	39	48	40
■ Lavoratori3	9	11	11	12	12	13

Fasce di età



Capitale sociale (escluse azioni di sovvenzione)



6. I lavoratori

Le persone che lavorano allo ZAC! a fine 2023 sono quindici di cui tredici soci lavoratori. Il valore Full time equivalent è di 9,87 rispetto a 8,66 nel 2022 con un aumento quasi di un'unità.

Nel corso dell'anno ci sono stati diversi cambiamenti di organico. C'è stato un grande rinnovo nel personale della cucina: sono gradualmente uscite le cuoché storiche, per motivi personali e sono state progressivamente sostituite da nuove professioniste. La gradualità delle sostituzioni ha permesso di dare continuità al servizio, mantenendo lo spirito e la qualità dell'offerta gastronomica della cooperativa, pur nelle difficoltà e aggiungendo un pizzico di novità. La ripartenza della seconda fase del progetto Living Better ha permesso di spostare l'attività dello sportello ELP su una figura interna, appositamente assunta per due anni. Anche le attività di cura degli spazi esterni sono state internalizzate con l'ingresso di un nuovo socio lavoratore.

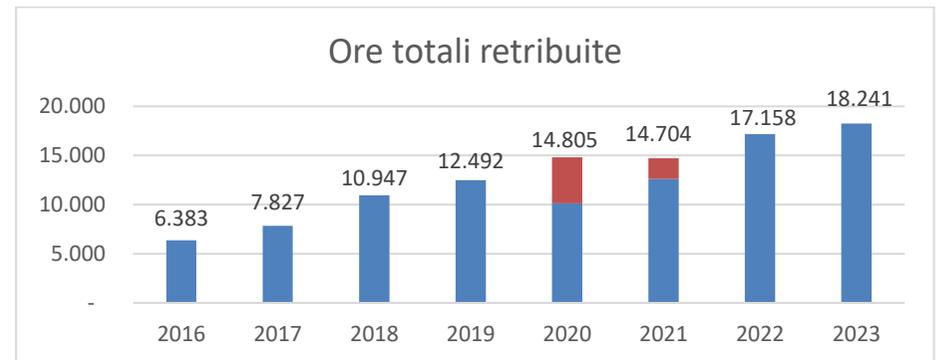
Un ricambio così significativo nel gruppo dei lavoratori ha naturalmente richiesto particolare cura nelle relazioni, con molti incontri per condividere passo dopo passo le scelte. L'uscita di persone importanti, presenti fin dall'inizio dell'attività, ha evidenziato la necessità di definire meglio i diversi ruoli all'interno dell'organico e il gruppo è tuttora alla ricerca di nuovi equilibri.

Il gruppo dei lavoratori è bilanciato fra presenze maschili e femminili e si conferma giovane, con età media di 37 anni.

In accordo con quanto previsto dall'art. 4 della Legge 381/1991, all'interno del gruppo dei lavoratori sono presenti 4 persone svantaggiate.

Per tutti i soci lavoratori è attivo il progetto di assistenza sanitaria integrativa con la società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo. Sono stati attivati i regolari percorsi di formazione.

Tutti i lavoratori sono assunti con il CCNL delle Cooperative sociali. Al 31/12/2023 dodici lavoratori su quindici hanno un contratto a tempo indeterminato. Tredici lavoratori hanno un contratto part-time con un monte orario che varia da 12 ore a 35 ore, due lavoratori sono assunti a tempo pieno. In costante aumento, oltre al numero dei lavoratori, il monte orario individuale. Il totale delle ore retribuite è passato da 17.158 ore del 2022, a 18.241 ore, con un aumento del 6,3% e del 23,2% sull'ultimo triennio.



Nel 2023, ancora in attesa del rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, si è consolidato sotto forma di superminimo assorbibile l'aumento del 4% rispetto al contratto base, aumento che nel 2022 la cooperativa aveva erogato sotto forma di bonus. Ricordiamo che il 4% era stato individuato come il divario esistente tra uno stipendio di Cooperativa sociale e uno di equivalente livello del settore ristorazione di pubblici esercizi.

Nel 2023 abbiamo confermato il bonus all3 referenti di bar e cucina per il lavoro di coordinamento ed organizzazione da loro svolto al di fuori delle ordinarie ore di lavoro.

7. L3 soc3 volontariz

L3 volontariz sono un baluardo fondamentale per la vita della Cooperativa. Non hanno fatto mai mancare la loro disponibilità, generosità, competenza e fantasia. Sono present3 in aula studio, al negozietto, in cucina, al bar, in sala da pranzo, allo sportello di ascolto, nelle attività ricreative di gioco e canto, nell'allestimento degli eventi live musicali e culturali, sono di supporto nelle quotidiane attività di gestione, manutenzione e cura degli spazi. Invisibili ma indispensabili quelli che si occupano di tenere sotto controllo l'amministrazione e la contabilità.

Tutt3 seguono con grandissima attenzione le vicende della Cooperativa, pront3 a intervenire in prima persona con il proprio parere e, quando opportuno, con la loro presenza.

Come ogni anno, anche nel 2023 c'è stato un ricambio significativo nel gruppo dell3 volontariz: ci sono persone che hanno lasciato per esigenze personali, lavorative o familiari, pur restando vicin3 e continuando a partecipare come soc3 utent3 alla vita della Cooperativa. Fra i nuovi ingressi del 2023 c'è qualche pensionat3 e diversi giovani che hanno scelto di regalare alla cooperativa un po' delle loro energie.

L'augurio è che questi nuovi ingressi, oltre a sostenere le attività attuali, trovino anche spazio ed energie per introdurre nuove proposte legate ai loro interessi.



8. La formazione

Nel corso del 2023 abbiamo cercato di riservare del tempo alla formazione per soc3 lavorator3 e soc3 volontar3. Ci sembra importante tenersi in continuo aggiornamento (senza esagerare) e ricorrere per quanto possibile a esperte ed esperti che ci possano aiutare in determinati ambiti a crescere, sia a livello personale che come gruppo di lavoro.

Educativa di strada

Per quanto riguarda i servizi educativi, abbiamo riconosciuto la necessità di ricevere formazioni e supervisioni mirate per migliorare la qualità dei nostri servizi. In questo processo, abbiamo beneficiato della guida e del supporto di enti specializzati come la Cooperativa CODICI e l'Associazione Franz Fanon, ai quali abbiamo chiesto degli approfondimenti su temi

cruciali quali le sfide delle seconde generazioni, il disagio giovanile e le dipendenze.

La formazione con l'Associazione Franz Fanon è stata condivisa con tutti i partecipanti del Tavolo Sociale ed è stata molto utile ed apprezzata anche in termini di rete a favore del mondo dell'adolescenza.

Comunità di pratica SPACE

L'ammissione al finanziamento triennale SPACE, dedicato da Fondazione Compagnia di San Paolo ai nuovi spazi civici e culturali, ci ha consentito di partecipare ai percorsi di capacity building della Comunità di Pratica SPACE, della quale fanno parte gli altri 100 spazi civici di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che sono stati selezionati. Una Comunità di Pratica è "una forma di intelligenza collettiva" nella quale agiscono esperienza, confronto e apprendimento continuo.

Gli incontri più importanti della Comunità di Pratica nel 2023 sono stati a maggio ad Alessandria sui temi della *Governance diffusa degli spazi* e a Genova a novembre per condividere con gli altri spazi *Apprendimenti e buone pratiche condivise*. A Genova abbiamo parlato della rivista *Quello che Ivrea* e abbiamo trovato un grande apprezzamento da operatori e operatrici degli altri spazi SPACE.



Partecipazione attiva CSP

Nel 2023 siamo stati invitati da Fondazione Compagnia di San Paolo per una giornata della Missione Favorire la Partecipazione Attiva come uno spazio che si distingue per la propria conoscenza dei contesti della partecipazione, e delle buone pratiche connesse. legata alle pratiche, alla ricerca o alla costruzione di politiche.

L'obiettivo è stato quello di collezionare e mettere a sistema gli immaginari ai quali le organizzazioni fanno riferimento, le criticità che incontrano nel loro lavoro e alcune traiettorie possibili di cambiamento per il futuro. Siamo stati contenti di dare il nostro contributo con la presenza alle discussioni della nostra Presidente.

Gli esiti del percorso, condotto attraverso il metodo della Definizione Collettiva Emergente dall'agenzia per la trasformazione culturale *cheFare*, ha prodotto un insieme di visioni del mondo e definizioni teoriche ed operative per chi si occupa di Partecipazione attiva e si possono consultare qui

<https://www.compagniadisanpaolo.it/it/news/le-coordinate-della-partecipazione-attiva-parole-concetti-e-prospettive/>

Team building a Machaby

In autunno abbiamo dedicato una giornata alla cura delle relazioni interne al gruppo di lavoro e siamo andati al forte di Machaby per passare del tempo di qualità insieme. Oltre a stare nella natura e condividere un'intera giornata tra CdA, staff del bar e della cucina, l'équipe di FammiSpazio, e alcuni volontari ci siamo dati un duplice obiettivo: da un lato, quello di far emergere desideri e anche aspettative rispetto al 2024, dall'altro di riflettere insieme sul tema della governance diffusa. Abbiamo condotto questa riflessione utilizzando gli strumenti che ci sono stati forniti dalla Comunità di Pratica di SPACE. Pur nella complessità di applicare questo

strumento all'insieme delle attività dello ZAC! è stato comunque molto utile ascoltare i pareri di tutte le persone che hanno partecipato e di avviare un confronto interno su temi rispetto ai quali solitamente si ragiona solo in gruppi molto ristretti. Le tematiche intorno alle quali ci siamo maggiormente soffermati sono il tema della cura (intesa come benessere all'interno dell'organizzazione, suddivisione dei carichi e riproducibilità sociale) e il tema delle strategie, inteso come la capacità della nostra organizzazione di lavorare per obiettivi chiari e condivisi, nella stessa cornice di visione alla quale tutti sentiamo di appartenere, ma che necessita di essere più spesso ragionata, condivisa, messa in discussione e rinnovata secondo il sentire delle persone di volta in volta più attive e coinvolte nella gestione delle responsabilità.





1. Il bar/ristorante e la rete dell'economia locale

Il bar dello ZAC! è stato fin dall'inizio il cuore della grande casa comune che abbiamo voluto costruire e aprire alla città, perché ha la funzione di esprimere con immediatezza e semplicità la nostra identità e i nostri ideali. È il luogo in cui le persone di passaggio, i giovani, gli utenti dei nostri servizi entrano più facilmente in contatto con la nostra proposta.

Il bar e il ristorante dello ZAC! parlano di noi e hanno un ruolo centrale nell'impegno della Cooperativa nell'educazione al consumo di cibi sani, stagionali, equi e solidali e nella promozione di pratiche e stili di vita sostenibili; nello stesso tempo ci permettono di valorizzare i piccoli produttori locali e un'economia di prossimità, nonché le piccole comunità del sud del mondo che cercano una loro autonomia tramite il circuito del commercio equo e solidale.

Per questo motivo, una grande cura viene posta nella composizione dei menù e nella scelta dei fornitori, che vengono selezionati sulla base di criteri di sostenibilità e giustizia sociale e ambientale, anche grazie alla collaborazione con il GAS Ecoredia. Le cene del territorio e i piatti di stagione diventano strumenti e modalità per comunicare le nostre scelte e per parlare con immediatezza di temi forti per la nostra società e il nostro futuro.

Il bar-ristorante ha un ruolo importante anche nella sostenibilità economica. Ha permesso la creazione di posti di lavoro, con la presenza di soggetti svantaggiati sia fra i soci lavoratori, sia nei percorsi paralleli di tirocini di inclusione sociale e percorsi di alternanza scuola-lavoro.

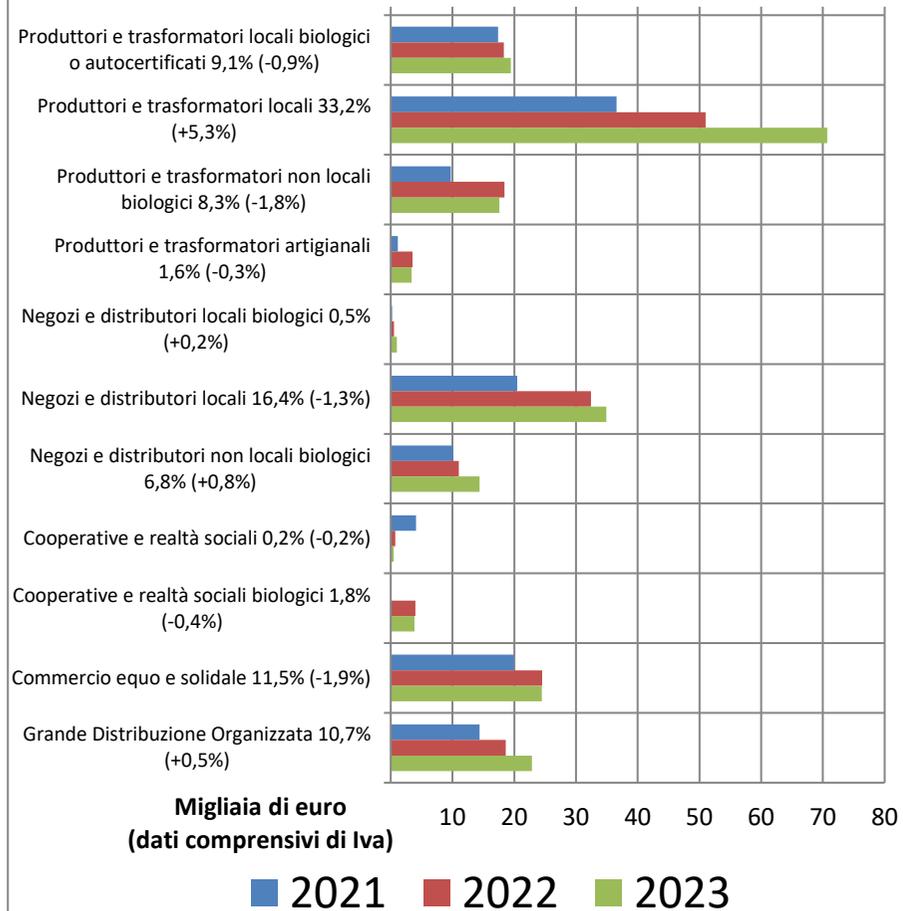
Il bar/ristorante continua ad essere caratterizzato da un'atmosfera calda e accogliente sia per chi lavora che per chi frequenta questi spazi usufruendo dei servizi di ristorazione offerti.



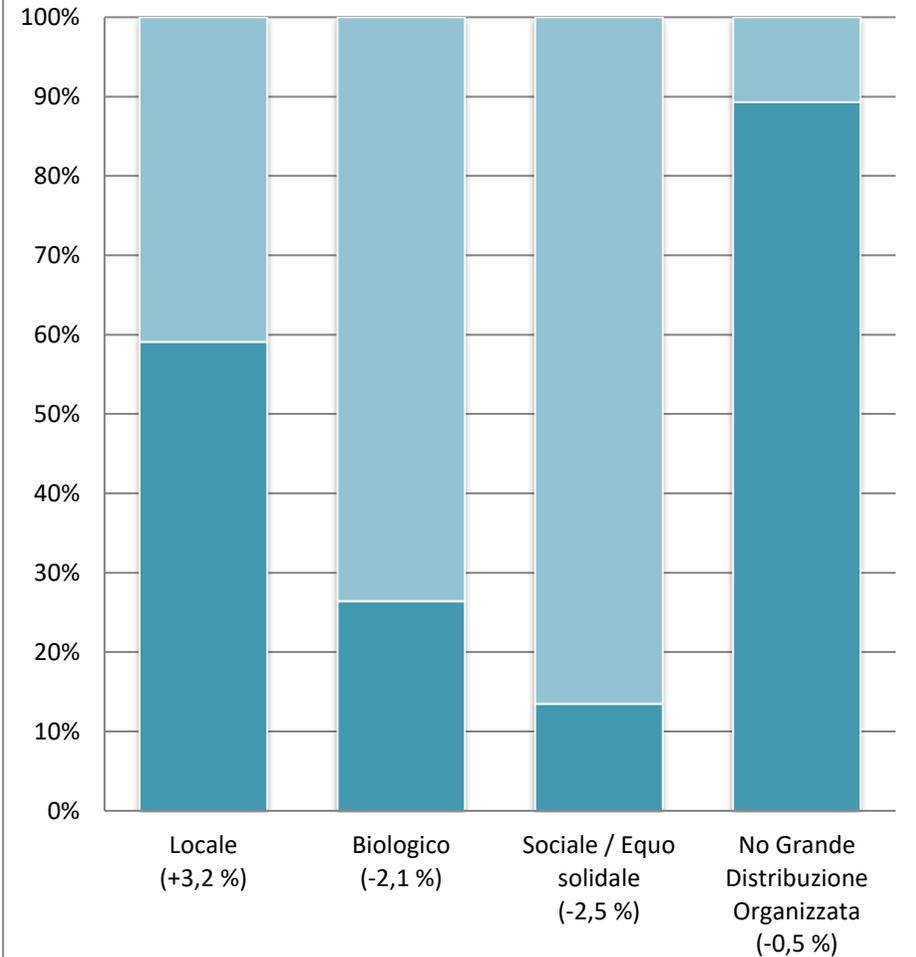
Nel 2023 abbiamo cambiato per intero l'organico della cucina, perché Sylvia, Marta e Paolo, per motivazioni personali e avendo ricevuto altre offerte di lavoro, ci hanno salutato e sono stati sostituiti da Carola, Andrea e Martina. Ci auguriamo che la qualità e i criteri con cui la cucina è stata gestita finora siano mantenuti, e che si possa creare al più presto un clima di fiducia e collaborazione.

Anche quest'anno l'analisi dei nostri acquisti rispecchia le scelte etiche della Cooperativa e la volontà di rivolgerci il più possibile a circuiti alternativi: il 89,3% dei prodotti (l'anno precedente era il 89,8%) viene acquistato al di fuori della Grande Distribuzione Organizzata, con una particolare attenzione ai piccoli produttori locali (59,1%), al biologico (26,4%), alle realtà sociali e al commercio equo e solidale (13,5%).

Fornitori alimentari



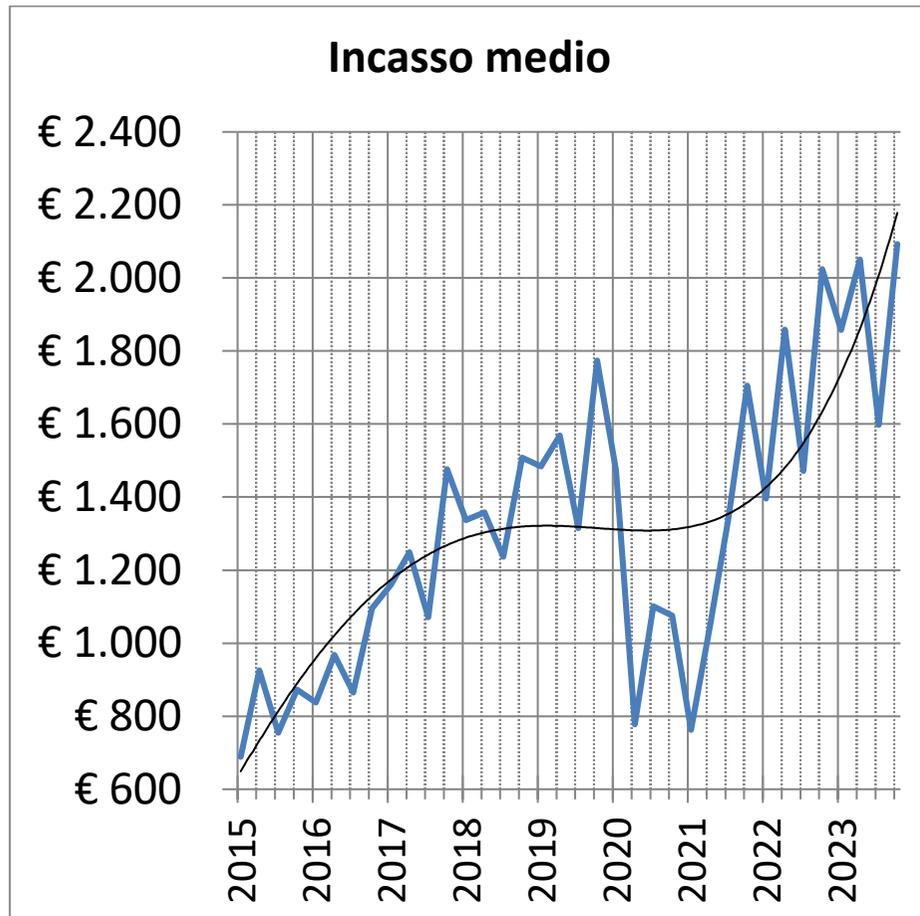
Criteri di scelta



Dati	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Anno	2022	Diff 2022
Corrispettivi riscossi BAR	99.836,72 €	118.392,17 €	68.540,84 €	114.987,23 €	401.756,96 €	345.475,78 €	+16,3 %
Non Riscossi BAR	22.078,49 €	23.857,96 €	18.678,86 €	27.012,49 €	91.627,80 €	67.837,55 €	+35,1 %
Corrispettivi riscossi PV	6.853,47 €	4.684,97 €	1.855,00 €	13.199,05 €	26.592,49 €	28.056,33 €	-5,2 %
Non Riscossi PV	1.926,84 €	1.139,08 €	78,50 €	- €	3.144,42 €	11.172,62 €	-71,9 %
Fatture	3.030,00 €	3.662,92 €	3.539,15 €	3.856,13 €	14.088,20 €	21.977,66 €	-35,9 %
Totale incassi	133.725,52 €	151.737,10 €	92.692,35 €	159.054,90 €	537.209,87 €	474.519,94 €	+13,2 %
Acquisti	48.546,01 €	59.402,54 €	42.815,46 €	61.158,02 €	211.922,03 €	183.868,61 €	+15,3 %
Saldo	85.179,51 €	92.334,56 €	49.876,89 €	97.896,88 €	325.287,84 €	290.651,33 €	+11,9 %
Margine commerciale	63,7 %	60,9 %	53,8 %	61,5 %	60,6 %	61,3 %	-0,7 %
Giorni apertura	72 gg	74 gg	58 gg	76 gg	280 gg	277 gg	+3 gg
Incasso medio	1.857,30 €	2.050,50 €	1.598,14 €	2.092,83 €	1.918,61 €	1.713,07 €	+12,0 %

dati comprensivi di Iva

Dopo un 2022 in cui gli incassi del bar-ristorante e del negozietto avevano recuperato e superato i valori precedenti alla pandemia, prosegue una complessiva crescita degli incassi, seppure con un diverso equilibrio tra bar/ristorante e punto vendita dovuto al fatto che, con il cambiamento degli orari di apertura del negozio, l'asporto viene ora venduto all'interno del bar. Il totale degli incassi, 537.209 euro comprensivo di ticket pasti, è superiore del 13,2% rispetto al 2023 con una crescita del 20% anche per quel che riguarda i corrispettivi non riscossi (ticket e buoni pasto aziendali). I giorni di apertura sono stati 280. L'incasso medio giornaliero pur oscillando come tutti gli anni sui vari trimestri (il secondo e il quarto sono sempre i più positivi), evidenzia una nuova crescita delle attività arrivando ad una media annuale di 1.918 euro con +12,0% rispetto al 2022. Su questo incremento dopo gli aumenti dei prezzi applicati nel 2022, abbiamo cercato di limitare al minimo gli aumenti anche se la crescita dei costi delle materie prime è proseguita portando ad una leggera diminuzione del margine commerciale (60,6%).



dati comprensivi di Iva

Per valorizzare e consolidare un'economia locale realmente alternativa e offrire canali sempre più semplici per accedere a un cibo buono e giusto di qualità, la Cooperativa ha attivato una serie di azioni per favorire l'acquisto di prodotti a kmzero.

I mercati dei produttori e la filiera locale del cibo

Nel 2023, lo ZAC! ha continuato a garantire e promuovere la realizzazione dei mercatini dei produttori locali. In particolare, ogni martedì dalle 17 alle 19 - con una pausa estiva e una breve pausa invernale - si è svolto il mercato per la spesa settimanale, dove i frequentatori hanno potuto trovare una gamma di prodotti ampia e interessante: il pane della Cascina Escuelita, gli ortaggi dell'Orto di Carmen, i formaggi di capra, le uova e il miele dell'Azienda Capre e Cavoli, la frutta dell'azienda Neato. Per quanto riguarda le confetture del Frutteto di Marta e Maria e i prodotti da forno dell'Alvà, dopo la pausa estiva, per venire incontro alla richiesta dei produttori, per i quali non era sostenibile fermarsi al mercatino, si è continuato a garantire lo spazio per la consegna tramite il portale del GAS Ecoredia, presso il negozietto dello ZAC!

Per quanto riguarda l'Altromercato, che si è svolto ogni secondo e quarto sabato del mese, abbiamo continuato lo sforzo, in accordo con i produttori, per rilanciare l'immagine del mercato e migliorare la comunicazione. In sinergia con il negozietto dello ZAC! sono continuati gli appuntamenti con produttori e realtà che forniscono il negozio, nella rassegna che abbiamo chiamato "Indovina chi viene a pranzo": in diverse occasioni (7 nel 2023) abbiamo invitato un'azienda "ospite" a partecipare al mercato con i propri prodotti e a fornirli come ingredienti del pranzo, per permettere anche all3 clienti del ristorante di assaggiarli e conoscerne la storia. Queste diverse azioni stanno continuando ad avere un buon riscontro, e anche dal

punto di vista dei produttori la frequentazione degli Altromercato è aumentata rispetto all'anno precedente.

Inoltre, abbiamo anche consolidato l'organizzazione dei mercatini MAG (Mercato Attivo Giovani), che si configurano un po' come un mercato e un po' come una festa, sempre caratterizzati da un forte carattere ecologico, sia nella selezione degli artigiani, sia nell'opportunità di organizzare il proprio banchetto con vestiti e accessori usati, all'insegna del riciclo.

Le edizioni del mercato MAG nel 2023 sono state 3.



Il negozietto dello ZAC!

Dall'autunno 2023 il negozietto è aperto, invece che in pausa pranzo, tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, oltre alle mattine del secondo e quarto sabato del mese durante l'Altromercato. Abbiamo attuato questo cambiamento di orario da un lato come risposta alle richieste dei soci e dei clienti raccolte in un questionario, e dall'altro per riuscire a dare continuità rispetto alle aperture e rispecchiare maggiormente l'orario di apertura di un normale negozio.

Al negozietto si possono trovare prodotti di qualità e del territorio, come quelli del commercio equo e solidale a marchio Altromercato, i prodotti dalle terre confiscate alle mafie a marchio Libera Terra e la pasta e le conserve 100% italiane della Cooperativa IRIS.

In particolare, quest'anno si è voluto dare maggiore spazio ad alcuni prodotti freschi del territorio eporediese, come il pane del forno diffuso L'Alvà di Azeglio, lo yogurt e i formaggi dell'Azienda Nicoletta di Settimo Vittone, i salumi di Parva Domus di Cavagnolo, gli agnolotti dell'Azienda Massimo Glarey di Montalto e le uova delle galline felici di Cascina Barbassa di Tavagnasco.

Tra i prodotti più richiesti si riportano il miele di Jacopo Tosco di Castellamonte, l'olio extra vergine di oliva della Coop. Pietra di Scarto dalla Puglia, la giardiniera di Cascina Amaltea di Borgiallo e la polenta di pignoletto rosso dell'Azienda Loris Caretto di San Giorgio Canavese.

Un'altra novità di quest'anno è stata la collaborazione con la ristorazione dello ZAC! attraverso il progetto *Too ZAC to go*, ovvero la possibilità di acquistare alcune pietanze cucinate dalla cucina a prezzo ribassato presso il negozietto. Non solo, il cibo viene conservato all'interno dei contenitori

d'asporto Aroundrs, contenitori di plastica rigida riutilizzabili per evitare il consumo di quelli usa e getta.

Inoltre, durante i mercatini del sabato si è voluto dare evidenza ad alcuni produttori del territorio attraverso la presenza durante Altromercato e con l'organizzazione dei pranzi con il produttore Indovina chi viene a pranzo: un menù dedicato presso la cucina dello ZAC a base dei prodotti coltivati e trasformati dalla realtà ospitata.

Infine, la Cooperativa ZAC! intende ringraziare di cuore tutte le volontarie e i volontari che rendono possibile l'esperienza del negozietto nel tempo ordinario e, soprattutto, nei periodi di maggior lavoro, come il Natale e la Pasqua: senza il loro instancabile impegno questa bellissima esperienza non sarebbe possibile!



Diritto al cibo: spesa sospesa e Sant'Egidio

Un cibo sano, giusto e pulito è un diritto di tutti e l'accessibilità a un cibo degno è al centro del nostro lavoro. Da anni lo ZAC! si batte per politiche locali del cibo che sappiano coniugare il rispetto per la natura e la sostenibilità con l'attenzione alle persone più fragili e la solidarietà, e cerca di concretizzare questo impegno con le scelte del ristorante, il negozio, le raccolte alimentari di emergenza e la collaborazione con il Gruppo d'Acquisto Solidale.

Nel 2021 abbiamo trovato un amico e un alleato in questo percorso, la Comunità di Sant'Egidio, che ha voluto condividere con lo ZAC! la sua esperienza nel dono del cibo, nella vicinanza alle persone più povere e nella lotta alle disuguaglianze. Anche nel 2023 la collaborazione con Sant'Egidio continua, anche se con un numero di beneficiari ridotto, sia per la crescente difficoltà nel reperire il cibo da mettere a disposizione, ma anche per la volontà di rafforzare le relazioni e non strutturare il servizio solamente come un semplice sportello di sostegno alimentare.

Una volta alla settimana, alcuni volontari della Comunità, accompagnati da ragazzi e ragazze in PCTO, hanno distribuito borse alimentari, ma anche e soprattutto creato relazioni e fiducia grazie alla Scuola della Pace, un momento di ritrovo in cui bambini e bambine fanno un po' di compiti e le mamme approfondiscono la conoscenza dell'italiano.

La collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio ci ha permesso di strutturare e consolidare le esperienze degli scorsi anni in fatto di raccolte alimentari di emergenza e di interventi di solidarietà. Per contribuire all'approvvigionamento delle borse settimanali abbiamo ideato la SPESA SOSPESA: un buono, del valore di 5 euro, da acquistare tramite il circuito

dei nostri mercati o al negozio dello ZAC! per garantire, nelle distribuzioni, la presenza di frutta e verdura di stagione e di prodotti biologici.



Inoltre, a Natale, abbiamo organizzato una grande cena solidale nell'atrio dello ZAC! per un momento di festa collettivo e gratuito, a cui hanno partecipato circa 80 persone. Dopo la cena, abbiamo ospitato il gruppo scout Ivrea 3 che ha organizzato una bella tombola, con tanti premi e vin brulé.

Le donazioni raccolte con la cena solidale sono servite a sostenere i progetti dell'3 volontar3 del carcere e dell'associazione Circoli Virtuosi, che a Ivrea ha riaperto uno spazio di ospitalità per persone senza fissa dimora o in emergenza abitativa.



Pratiche ecologiche e sostenibili

I CONTENITORI AROUNDRS

Nel 2023 abbiamo scelto di aderire alla rete dei locali che utilizzano i contenitori riutilizzabili Aroundrs. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un vero e proprio boom del cibo da asporto: ordinarlo comodamente a casa è diventata una pratica sempre più diffusa e apprezzata. Tuttavia, questo comporta anche un aumento dell'utilizzo di posate e contenitori monouso in plastica, che rappresentano un grave problema per l'ambiente e per la salute del nostro pianeta.

Per questo motivo, abbiamo deciso di investire in packaging riutilizzabile, e di sostituire nel tempo i contenitori usa e getta. Il packaging riutilizzabile ha un ciclo di vita di gran lunga superiore al monouso, grazie ai suoi materiali e alla sua funzione riciclabile. I contenitori si possono ritirare mediante una app: il sistema funziona molto bene e nel 2023, con l'utilizzo dei contenitori Aroundrs abbiamo compensato una quantità di CO2 pari a quella che produce un albero, cioè è come se avessimo piantato un albero in mezzo all'atrio dello ZAC!

LA STOVIGLIOTECA

Nel febbraio 2020 è nata la stoviglioteca dello ZAC!. È composta da stoviglie e posate lavabili che possono essere richieste in prestito per evitare l'utilizzo di materiale usa e getta o compostabile (anche le bioplastiche consumano risorse!). Alcune persone hanno scelto la stoviglioteca per piccole feste da una ventina di partecipanti, altre coraggiose hanno ritirato l'intero kit per grandi eventi. Le persone che richiedono la stoviglioteca sono tutte donne.

La richiesta della stoviglioteca è modulabile in base alle proprie necessità: riusciamo a garantire un'ottantina di coperti, e di alcuni elementi arriviamo a un centinaio. Si possono prendere in prestito piatti fondi e piattini in pasta di vetro bianca; forchette, coltelli, cucchiari e cucchiaini in acciaio senza nickel; i bicchieri di plastica con il logo dello ZAC!, ciotole o insalatiere richiudibili in plastica, bottiglie di vetro con tappo e scovolino. Il kit richiesto viene consegnato pulito in grandi scatole di plastica, dietro pagamento di una piccola cauzione, e deve essere riconsegnato pulito (meglio se lavato in lavastoviglie). Per l'affitto chiediamo un contributo minimo di 5 euro, e possibilmente proporzionale al numero di coperti.

Nel 2023 la stoviglioteca ha consentito di evitare l'utilizzo di almeno 210 piatti e bicchieri e 150 set di posate usa e getta, grazie all'impegno di Arianna che ha gestito le varie prenotazioni in autonomia.



RENDI IL TUO TAKE AWAY SOSTENIBILE

Allo ZAC! arriva arotnd, il nuovo contenitore per l'asporto che elimina l'usa e getta

Scarica l'app AROUNDRS, prenota il tuo cibo chiedendo il contenitore riutilizzabile, basta restituirlo entro 7 giorni!

arotnd x ZAC!
ZONE ATTIVE DI CITTADINANZA

2. I servizi educativi

Nel 2023, abbiamo continuato a dedicarci alla crescita e alla maturazione dei nostri servizi, in particolare quelli rivolti all3 giovani. Ci siamo impegnati attivamente nell'ideazione e nell'organizzazione di eventi, iniziative e attività estremamente variegata, riuscendo a intercettare e a incoraggiare la partecipazione da parte di diversi giovani che, con le proprie esigenze e motivazioni, frequentavano già lo ZAC! o che hanno iniziato a viverlo grazie a una specifica proposta educativa. Molte delle attività proposte sono state realizzate in collaborazione con esperti del settore, potenziando così la qualità e la rilevanza delle esperienze offerte. Nel 2023, infatti, il valore del nostro lavoro è stato ulteriormente riconosciuto dall'aumento delle nostre reti di collaborazione. Oltre a continuare il prezioso lavoro con enti come il SerD, le Forze dell'Ordine e l'Educativa Territoriale, abbiamo avuto la possibilità di confrontarci con professionisti specializzati nel benessere dei giovani e con svariate associazioni locali. Il 2023 ha visto anche l'intensificarsi del rapporto con le scuole e con le istituzioni, con un crescente numero di iniziative congiunte.

La nostra offerta culturale e quella educativa si sono rinforzate reciprocamente attraverso diversi progetti, tra cui le iniziative di PCTO per le scuole e il progetto "Quello che voglio dirti di Ivrea", confermando il nostro impegno a supporto della comunità giovanile locale.



FammiSpazio | Spazi educativi che accolgono

FammiSpazio rappresenta il servizio educativo della nostra Cooperativa, nato per garantire uno spazio d'ascolto aperto e accogliente, che mira a stimolare la partecipazione attiva dell3 giovani del territorio. FammiSpazio alterna attività strutturate a pomeriggi di presidio informale, cercando in questo modo di rispondere efficacemente alle diverse esigenze e interessi di ragazze e ragazzi. L'idea alla base dei nostri presidi è quella di far sperimentare modalità relazionali basate sul rispetto reciproco e sul non giudizio; accogliere anche a chi spesso non si sente visto o ascoltato; e proporre esperienze ludico-ricreative ed educative accessibili, mantenendo un clima leggero e amichevole.

Nel 2023, il servizio è stato guidato da un'équipe composta da un'educatrice professionale e due animator3 sociali, che insieme hanno lavorato per consolidare gli obiettivi e le modalità operative ridefinite nel 2022, rendendo il servizio più strutturato e riconosciuto. Nel 2023 l'offerta è stata arricchita con un ulteriore pomeriggio di attività rispetto al 2022, portando così a tre il numero di presidi educativi settimanali.

L'implementazione dei presidi informali, in particolare, è risultata funzionale per rinforzare la relazione educativa con un gruppo di giovani di età compresa tra i 13 e i 16 anni, provenienti da contesti economico-sociali variegati, che vivono con frequenza gli spazi del Movicentro.

Abbiamo impiegato ampiamente il gioco, potente strumento educativo, con l'obiettivo di sviluppare nell3 partecipanti, in modo divertente e coinvolgente, una vasta gamma di competenze e abilità emotive, cognitive, motorie e prosociali. I presidi, non prevedendo iscrizione o obbligo di frequenza, hanno visto un numero variabile di partecipanti a seconda delle settimane, per una media di circa 8 partecipanti attivi a presidio, toccando

picchi massimi di circa 30 giovani. In particolare i tornei di calcio balilla a coppie e di ping pong del 2023 sono state importanti occasioni di incontro e socializzazione, anche nella realizzazione dei cartelloni, nella preparazione delle locandine e nella comunicazione social degli eventi. Lo spazio dedicato al gioco si rivela un'opportunità preziosa per instaurare momenti di dialogo e confronto con l3 giovani, durante i quali emergono frequentemente temi che richiedono approfondimenti, e dinamiche che possono essere riesaminate insieme. Ad esempio, nel corso del 2023, abbiamo riscontrato l'urgenza di contrastare gli episodi di violenza, sia fisica che verbale, che troppo spesso vengono perpetrati a danno delle ragazze. Oltre a intervenire durante questi casi di violenza, normalizzata dall3 pari, abbiamo iniziato a dedicare dei momenti alla riflessione in gruppo, cercando di agire anche in ottica preventiva.

Inoltre, sono emerse richieste di orientamento rispetto a questioni riguardanti la scuola (es. supporto nell'iscrizione all'open day per le scuole superiori), la salute mentale (es. richieste di un supporto psicologico per sé o per altr3 pari alle quali abbiamo risposto reindirizzando verso i servizi specialistici già attivi sul territorio), il proprio futuro (es. reinserimento in seguito a provvedimenti disciplinari di vario tipo) o, più semplicemente, hanno spesso spiegato in autonomia all3 "nuov3" le regole del set di FammiSpazio dimostrando di averle riconosciute e interiorizzate.

Le attività strutturate sono state gestite in collaborazione con esperti del settore di riferimento, garantendo un approccio qualificato e stimolante per l3 partecipanti che hanno potuto svolgere lezioni gratuite di yoga e karate, ripensare e dipingere alcune pareti del Movicentro con un artista torinese e partecipare ad alcune "giornatone" tematiche.

I Murales

Grazie al progetto “La mia casa è una stazione”, finanziato da Otto Per Mille Valdese, abbiamo attivato un gruppo di 10 ragazze nella realizzazione di un murale in collaborazione con l’artista Berny Zeta e il collettivo artistico Monkeys Evolution, con l’obiettivo di coinvolgere l’utenza giovanile più complicata del Movicentro in un percorso artistico-espressivo e creare le condizioni per uno spazio di dialogo aperto.

La presenza dell’artista Berny Zeta, che da anni lavora in contesti difficili insieme agli adolescenti, è stata fondamentale per l’aggancio dei ragazzi e delle ragazze, con le quali ci siamo presi del tempo per confrontarci rispetto al senso del murale: oltre al disegno, serviva infatti trovare un messaggio da comunicare, una richiesta d’ascolto.

Sabato 28 gennaio 2023, l’inizio ufficiale dei lavori, è stata una giornata di festa che ha visto protagoniste quasi 30 persone, non solo i ragazzi e le ragazze che quotidianamente vivono gli spazi del Movicentro, ma anche studenti e studentesse delle scuole superiori del territorio, con una grande partecipazione anche dei ragazzi migranti della cooperativa Pollicino, per ribadire ancora una volta e ancora di più che lo ZAC! è uno spazio per tutt3, e di cui tutt3 vogliamo prenderci cura. Quel giorno sono state realizzate due opere artistiche, su due pareti differenti.



LA BALENA NEL BOSCO Il murale della balena nel bosco lancia questo messaggio: “Una balena, un animale grande e pacifico, nuota in un ambiente non suo, il bosco. Uno scenario improbabile, quasi assurdo, senza senso: quante volte ci sentiamo sbagliati?”

IL CAIMANO MARANZA Il caimano maranza è stato dipinto vicino alla biglietteria GTT, su una parete bianca che veniva spesso rovinata da scritte e disegni talvolta anche offensivi e violenti, in un’area in cui è generalizzata la noncuranza degli spazi. Invece di ridipingere completamente la parete di bianco, cancellando tutte le scritte già presenti con un atto che sarebbe stato percepito come una censura, abbiamo pensato di guidare il gruppo in un esperimento espressivo; li abbiamo perciò invitati a riempire il muro di

scritte per loro significative, che poi non sono state eliminate ma sono diventate lo sfondo per il dipinto del caimano.



LO STREET ART TOUR

Il bellissimo progetto dei murali si è concluso con uno street art tour a Torino con un gruppo di 12 ragazzi, che sono stati guidati da Berny alla scoperta dell'arte di strada torinese, per comprenderne il valore sociale e culturale.

Le giornate

Il 2023 ha segnato l'inizio di un nuovo format targato FammiSpazio ZAC!: la giornata. Le giornate sono eventi organizzati al Movicentro per sensibilizzare su tematiche specifiche - come la salute fisica e mentale o le dipendenze - che prevedono il coinvolgimento degli giovani in attività interattive per un'intera giornata. Ogni giornata, a seconda del tema, ha previsto la collaborazione con diverse realtà del territorio che sono state invitate a mettere a servizio degli giovani le proprie competenze ed esperienze. Questo format ha dunque favorito il potenziamento delle nostre reti di collaborazione. Le giornate ci hanno inoltre permesso di

consolidare il rapporto con le scuole di secondo grado del territorio, che hanno risposto con interesse a tutte le giornate proposte, accompagnando un gran numero di studenti e studentesse. Questi eventi hanno visto così coinvolti anche molti giovani che generalmente non frequentano i nostri spazi e servizi.



SOSTANZE La prima Giornata di informazione e prevenzione su uso e abuso di sostanze e conseguenze legali si è tenuta il 4 aprile 2023, in collaborazione con i servizi per le Dipendenze e con le Forze dell'Ordine. L'iniziativa è nata dall'osservazione di comportamenti a rischio che si manifestano sempre più precocemente nei ragazzi e nelle ragazze e che alla fine del 2022 aveva fatto sì che si istituisse un tavolo di lavoro multidisciplinare, il "tavolo sociale", con l'intento di affiancare e supportare ragazzi e ragazze in un periodo della propria vita di profonda trasformazione. Molti professionisti e servizi che da anni si occupano di prevenzione del disagio giovanile si sono messi al servizio di questa giornata. Il programma ha previsto presentazioni a cura delle Forze dell'Ordine; quiz interattivi in collaborazione con il Servizio per le Dipendenze; visori e simulatore di guida in stato di alterazione; assaggi di cocktails analcolici; postazioni a disposizione per un confronto diretto tra studenti ed esperti del settore e attività ludico-ricreative a tema.

Una seconda edizione della giornata a tema Sostanze si è tenuta il 6 giugno 2023. In entrambe le edizioni la mattinata ha coinvolto centinaia di giovani delle scuole superiori, mentre il pomeriggio, aperto all'intera cittadinanza, è stato meno partecipato.

SPORT Riconoscendo la rilevanza per la salute e il valore sociale che ricopre l'attività sportiva, il 28 settembre 2023 allo ZAC! è stata organizzata una Giornata dedicata interamente allo Sport. Per l'occasione sono stati coinvolti circa 350 ragazzi e ragazze delle scuole superiori a cui si sono aggiunti una sessantina di bambini e bambine di due scuole primarie nelle ore pomeridiane. Gli studenti e le studentesse hanno avuto la possibilità di cimentarsi in tante attività quali, ad esempio, tiro con l'arco, arrampicata, ginnastica artistica, percorsi con le biciclette e sollevamento pesi. Il tutto secondo la modalità dell'"Open Day" che ha

contribuito a creare un'atmosfera di festa, di condivisione e di scambio di competenze per tutta la giornata. Nel pomeriggio anche alcuni genitori, venuti per assistere ad alcune dimostrazioni di danza e karate, hanno potuto osservare il Movicentro sotto una luce diversa, trasformandosi temporaneamente in un luogo di spettacolo e divertimento per tutta la comunità. L'evento è stato possibile anche grazie alla partecipazione delle ben 22 associazioni sportive che, con la loro presenza, hanno animato gli spazi del Movicentro.



BENESSERE PSICOLOGICO E SESSUALE "Feeling Good" è il titolo della Giornata del Benessere Psicologico e Sessuale tenutasi presso lo ZAC! il 5 dicembre 2023, un evento promosso da FammiSpazio in collaborazione con l'Associazione Acmos di Torino. L'obiettivo principale è stato avvicinare i giovani alle tematiche riguardanti il benessere psicologico e sessuale, facilitando l'accesso alle informazioni sui servizi già attivi e presenti sul territorio. Anche in questo caso la giornata si è articolata in due momenti: la mattina, riservata alle classi del biennio delle scuole superiori locali, e il pomeriggio, aperto a tutta la cittadinanza. Durante la mattinata, gli studenti e le studentesse hanno partecipato attivamente a workshop condotti da professionisti del settore (educatori, psicologi, psichiatri e attivisti sociali). I workshop non sono stati di natura didattica, bensì laboratori interattivi che hanno trattato diversi argomenti: ansia, performance e fallimento; benessere individuale e collettivo; riconoscimento del dolore proprio e altrui; come fare squadra ai tempi dell'individualismo; consenso e consapevolezza; confronti sul sesso senza tabù; violenza e stereotipi di genere. I giovani hanno potuto girare liberamente tra i banchetti informativi allestiti nell'atrio dalle organizzazioni locali, pubbliche e private, che si occupano del benessere giovanile. Nelle ore pomeridiane, FammiSpazio ZAC! e Acmos - supportati anche da alcuni partecipanti della redazione under30 di Quello Che voglio dirti di Ivrea - hanno coordinato un quiz interattivo rivolto alla cittadinanza, e quindi anche alle giovani al di fuori del contesto scolastico. I partecipanti sono stati invitati a rispondere ad alcune domande su tre temi principali: pornografia, mascolinità tossica e identità di genere. L'obiettivo della giornata è stato quello di promuovere la discussione aperta e priva di pregiudizi su argomenti spesso considerati tabù. L'evento si è concluso con l'inaugurazione di una tampon box autogestita nel bagno dello ZAC!, un'iniziativa volta a sensibilizzare sulle disuguaglianze di

genere, sia sociali che economiche, che le donne affrontano quotidianamente. La partecipazione è stata significativa: durante la mattinata sono stati coinvolti 82 studenti degli istituti superiori ITIS, Cena, Ciac e circa 20 giovani del territorio (non solo studenti) nel pomeriggio. Le organizzazioni e gli esperti che hanno contribuito al successo dell'evento, offrendo il proprio tempo e le proprie competenze, sono stati: Acmos; Ugo Zamburru; Sex en Rose; Federica Cioffi e Nora Gianotti; Associazione Cometa; Alice Guidoni; Sara Mancino e Vera Ceconato; l'ASL TO4 con il Servizio di neuropsichiatria Infantile, il Servizio di Psicologia della Salute in Età Evolutiva, il Servizio di Psicologia Adulti; il Servizio per le Dipendenze e il Consultorio Familiare; Emiliana Testa; Fondazione Casa dell'Ospitalità; Progetto CCC e FILO centro per le famiglie.



Collaborazione con i servizi del territorio

Il 2023 è iniziato con la volontà di potenziare le collaborazioni instaurate nel 2022 con le Forze dell'Ordine e con i Servizi Sociali ed Educativi già attivi sul territorio, con l'obiettivo di evitare interventi di natura unicamente securitaria e repressiva, puntando invece a consolidare una comunità educante vigile e reattiva rispetto ai bisogni di tutti i giovani. Nel corso del 2023, questa collaborazione interistituzionale ha dato vita a diverse riflessioni, contribuendo alla realizzazione di progetti interamente dedicati al benessere giovanile, tra cui il Progetto Zeta. Abbiamo lavorato molto per migliorare la qualità delle relazioni e delle nostre proposte socio-culturali ed educative. Queste collaborazioni sono preziose per tenere vivo il dialogo sulle dinamiche che investono la nostra città, sottolineando l'importanza di affrontare collettivamente le questioni riguardanti le esigenze dei giovani locali.

Il Progetto Zeta

Il "Progetto Zeta, una rete per la nuova generazione" è stato finanziato dalla Regione Piemonte con l'obiettivo di favorire il supporto psicofisico dei giovani dai 15 ai 29 anni. Il progetto ha coinvolto moltissime realtà locali, creando una rete ricca e variegata con la quale abbiamo lavorato per il miglioramento delle condizioni di salute psico-fisica, per la facilitazione all'accesso ai servizi e alle opportunità territoriali, per l'aumento del capitale sociale e il rafforzamento della rete territoriale a sostegno dei giovani. Lo ZAC!, in particolare, ha attivato lo sportello educativo TiAscolto con funzioni orientative e informative, ha contribuito a raccogliere i bisogni dei giovani in situazione di fragilità e ha ospitato diversi laboratori espressivi, artistici e sportivi per gruppi di giovani, promossi dai vari partner della rete.



LABORATORIO DI SCRITTURA RAP CON KENTO

Grazie al Progetto Zeta abbiamo organizzato e gestito un laboratorio di scrittura rap con l'artista Kento. I giovani coinvolti sono stati 10, di età compresa tra i 14 e i 22 anni, provenienti da contesti economici e scolastici profondamente diversi. 8 partecipanti sono riusciti a concludere il percorso, durato 5 pomeriggi consecutivi, che ha portato alla registrazione di almeno un brano ciascuno (2 partecipanti hanno registrato più di un brano). 2 persone non hanno invece concluso il laboratorio,

continuando - su consiglio degli educatori - a partecipare però all'attività di skateboard organizzata allo ZAC!, prima e dopo l'orario del laboratorio, da un partner della rete Zeta. I giovani coinvolti, hanno ritenuto molto soddisfacente questa esperienza, a conclusione della quale hanno avuto modo di raccontarsi, esibirsi e cantare le tracce appena registrate di fronte a una platea giunta allo ZAC! per la festa di inaugurazione del ping pong.

Per molti il laboratorio con Kento è stata occasione di crescita personale e ha favorito sensibilmente il protagonismo giovanile: una ragazza del laboratorio ha avuto modo di cantare ed esibirsi proprio con Kento sul palco dello ZAC!

Assistenza allo studio

Nel 2023 l'aula studio dello Zac! ha continuato ad accogliere ragazzi e ragazze dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano, riuscendo a garantire circa 400 ore l'anno di assistenza allo studio gratuito. Questo è stato possibile grazie all'impegno di cinque volontari adulti, alcuni giovani in servizio civile e una decina di ragazze in PCTO; inoltre, grazie ad un finanziamento della Chiesa Valdese, abbiamo rinnovato la collaborazione con l'associazione Cometa, la quale ci ha permesso di avere la presenza di due tutor dell'apprendimento per un pomeriggio alla settimana. Offrendo questo servizio più specializzato, le scuole del territorio hanno chiesto



l'inserimento nel progetto di alcuni studenti con maggiori difficoltà. Sono una decina i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado (in particolare della scuola Arduino) che hanno aderito, e a questi si aggiunge qualche studente delle scuole superiori, che il più delle volte viene a conoscenza del servizio in modo autonomo.

Alla fine dell'anno abbiamo partecipato a una co-progettazione proposta dal Comune di Ivrea per mettere in rete i vari servizi in risposta alla dispersione scolastica. La stanza gialla dello ZAC! è diventata a maggior ragione uno dei punti di riferimento per le scuole e per le insegnanti: gli invii degli studenti sono codificati dall'accordo con il Servizio Istruzione del Comune di Ivrea.

Nel 2023 abbiamo anche aderito al progetto Campus diffuso in Provincia, nato per sopperire alla mancanza di aule studio fuori Torino e per permettere a studenti e studentesse residenti nei Comuni limitrofi di accedere a spazi adatti allo studio.

Promosso dalla Città Metropolitana di Torino, il progetto ha portato alla creazione di una rete di centri culturali, centri di aggregazione civica e spazi prossimità nei comuni di Carmagnola, Nichelino, San Mauro Torinese, Ivrea, Pino Torinese e Sangano, coinvolgendo le realtà del territorio metropolitano.

La stanza gialla è anche uno spazio che viene utilizzato in modo libero: i ragazzi e le ragazze vi accedono infatti per studiare individualmente o a gruppi, per leggere qualche pagina di un libro in attesa della partenza o dell'arrivo dei mezzi di trasporto dopo la scuola, ma spesso è anche un luogo di aggregazione, in cui si chiacchiera o ci si diverte insieme con un gioco da tavolo.



PCTO e rapporti con le scuole

Dal 2021 abbiamo consolidato un rinnovato rapporto di fiducia tra lo ZAC! e le scuole superiori, lavorando in stretto contatto con dirigenti e insegnanti, per essere sempre più un elemento attivo di una comunità educante che si prende cura dei ragazzi e delle ragazze in città.

In particolare, nel 2023 abbiamo nuovamente proposto alle scuole superiori le passeggiate di accoglienza per le classi prime, in collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali e il Servizio Istruzione del Comune di Ivrea. Le passeggiate, infatti, oltre ad esplorare le aree verdi urbane vicino alle scuole con i percorsi del *Verde intorno a Noi*, hanno

l'obiettivo di dare il benvenuto raccontando i servizi gratuiti e le opportunità che si trovano in città, come lo Spazio Arte Giovani, il Centro Famiglie e lo ZAC!

A settembre 2023 abbiamo incontrato con le passeggiate di accoglienza le 14 classi prime del Liceo Scientifico Gramsci, le 8 classi prime del Liceo Botta e le 7 classi prime dell'IIS Cena.

Inoltre, abbiamo realizzato una proposta ampia e interessante per percorsi di PCTO, che sono così strutturati.

CITTADINANZA ATTIVA (12 adesioni): con l'obiettivo di costruire un luogo di aggregazione e di incontro per tutta la cittadinanza, per lo studio, il tempo libero, l'espressione artistica e creativa; accogliere le esigenze delle coetane3 e farsene portavoce, mettere a disposizione le proprie competenze e il proprio tempo a favore delle compagn3 più deboli, agire con maggiore autonomia e protagonismo nel contesto della città. In questo progetto rientrano le ragazz3 che si impegnano nell'aula studio (10) e nella Scuola della Pace con la Comunità di Sant'Egidio (6).

RIVISTA QUELLO CHE IVREA (15 adesioni): con l'obiettivo di raccontare la città e i suoi meccanismi insieme a una redazione di coetanei, per portare il proprio punto di vista, imparare a raccontarlo e rendersi autonomi come collettivo di scrittura e storytelling.

IL VERDE INTORNO A NOI (10 adesioni): con l'obiettivo di creare passeggiate nel verde urbano fruibili per le classi del Patto educativo di Comunità.

Il patto educativo di Comunità con l'Istituto Comprensivo Ivrea 2

A seguito di un percorso di co-progettazione avviato a maggio 2023, sotto la guida di Fondazione di Comunità del Canavese, è stato siglato il Patto Educativo Territoriale dell'Istituto Comprensivo Ivrea 2.

I Patti Educativi Territoriali o Patti di Comunità, sono uno strumento ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione nel piano scuola del 2020/2021 come uno dei modelli per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica. Attraverso l'apertura al territorio, i Patti Educativi rispondono alla necessità di rimettere al centro i bambini, le famiglie e i bisogni educativi in una prospettiva che mantenga come punto di partenza e di arrivo la professionalità dei docenti e il valore pedagogico delle esperienze proposte.

Il Patto Educativo Territoriale dell'Istituto Comprensivo Ivrea 2, costruito inizialmente sulle esigenze e i bisogni della Scuola dell'Infanzia Dora Baltea e della scuola Primaria Nigra, è stato sottoscritto da Legambiente Dora Baltea Ivrea, dalla Cooperativa ZAC!, dal Consorzio IN.RE.TE - Centro Famiglie F.I.L.O, dall'Associazione Cometa, alle quali si sono aggiunti il Comune di Ivrea e l'associazione Asini si Nasce.

Il ruolo dello ZAC! all'interno del Patto è quello di far dialogare maggiormente le scuole con la città, in particolare organizzando momenti di esplorazione del quartiere e contribuendo a creare momenti di lettura all'aria aperta con i libri di Librinbici.

Uno dei percorsi di PCTO del Liceo Gramsci (a cui hanno aderito 10 student3) prevede infatti la formazione da parte di ragazzi e ragazze delle scuole superiori per accompagnare le classi delle scuole dell'infanzia e primaria alla scoperta del quartiere con Il Verde intorno a Noi.

3. Percorsi di Partecipazione attiva

Quello che voglio dirti di Ivrea

Quello che Voglio dirti di Ivrea (QCI), attivo dal 2021, è un progetto dello ZAC! ciclico e ormai consolidato. È uno strumento partecipativo in grado di dar voce a un gruppo di giovani under30 del territorio che, supportato da un'educatrice e da artist3 ogni volta divers3, si incontra con l'obiettivo di realizzare una rivista, immaginata e prodotta interamente dall3 partecipanti. Nel 2023 il percorso ha previsto 9 incontri, tra marzo e maggio 2023. La direzione artistica è stata affidata alla poetessa Alessandra Racca - che ha gestito 5 incontri in presenza, occupandosi di coinvolgere l3 giovani in processi di scrittura e storytelling legati al mondo della poesia e del giornalismo - e all'artista Alessandro Bonaccorsi - il quale, oltre a occuparsi dell'impaginazione della rivista, ha gestito 3



incontri in presenza e 1 incontro online per stimolare la creatività della partecipanti e per proporre esercizi di “disegno brutto”.

La redazione formata da 13 giovani, di età compresa tra i 14 e i 22 anni, provenienti da Ivrea e dintorni, ha dunque potuto sperimentare diverse modalità espressive e narrative come la poesia, l'intervista, il disegno e la prosa, dando vita a uno scrapbook colorato e interattivo, interamente incentrato su un tema particolarmente sentito: la scuola. Il 26 aprile abbiamo avuto il piacere di portare la redazione in gita a Torino per un confronto con il docente, scrittore, divulgatore e youtuber Matteo Saudino (aka BarbaSophia), che si è reso disponibile a farsi intervistare dalla redazione e a intavolare un fruttuoso confronto. La rivista è stata presentata al pubblico il 26 maggio, prima della finalissima di Atti Impuri Poetry Slam, un torneo nel quale poeti e performers si sfidano a colpi di versi. Oltre a essere stata pubblicata online sul sito del progetto QCI, la rivista è stata disseminata per la città in forma cartacea dagli giovani che, in piccoli gruppi, hanno avuto modo di presentare il progetto a librerie, palestre e negozi della città. Il gruppo di partecipanti, per concludere in bellezza il percorso, ha inoltre partecipato al festival della lettura La Grande Invasione, evento molto sentito in città, distribuendo le copie della rivista accanto a grandi professionisti e professioniste della letteratura e dell'editoria.

All'interno della rivista la redazione ha inserito i risultati di un sondaggio online al quale hanno risposto un centinaio di studenti e studentesse; proposte alternative alla classica aula grigia e spoglia, con tanto di selezione di piante per migliorare l'ambiente scolastico; riflessioni sui sistemi di valutazione; interviste a professori e professoressa; un inserto estraibile per divertirsi con “il gioco della vita” e una sezione interamente dedicata all'educazione sessuale. Quest'ultima sezione ha generato

interessanti riflessioni sull'inadeguatezza e sull'insufficienza dell'educazione sessuale fornita a scuola, facendo emergere la necessità di un approfondimento. Abbiamo dunque accolto la richiesta e il 5 dicembre 2023, grazie all'aiuto di alcuni partecipanti di QCI e in collaborazione con diversi professionisti e realtà locali, abbiamo organizzato l'evento Feeling Good, un'intera giornata dedicata completamente al Benessere Psicologico e Sessuale dei giovani.



4. Cittadinanza attiva

Il Servizio Civile Universale



Vivere l'esperienza del Servizio Civile allo ZAC! consente ai ragazzi e alle ragazze che ci sono affidati di vivere un percorso di formazione di qualità, rispetto alle tematiche del consumo critico e delle politiche del cibo, e di vivere in un ambiente stimolante, in cui vivere appieno le relazioni e mettersi costantemente alla prova. I ragazzi in Servizio Civile allo ZAC! collaborano in un unico progetto con i ragazzi di Ecoredia e di Legambiente Dora Baltea. Inoltre, dal 2019, lo ZAC! è sede decentrata di ASC Piemonte e svolge funzioni di sportello informativo, supporto per la redazione delle domande, selezione dei candidati e formazione dei volontari.

L'esperienza di quest'anno, del progetto CANTIERI DI COMUNITA', ha visto coinvolti 5 ragazzi e ragazze motivati e partecipi, ai quali siamo riusciti ad affidare incarichi di sempre maggior responsabilità. La loro presenza è stata fondamentale nella promozione del consumo critico e della filiera corta al bar, al ristorante e al negozietto, nella gestione degli spazi comuni, nell'allestimento dell'area spettacoli, nella programmazione musicale, nella cura dell'area verde esterna e nei vari progetti attivati durante l'anno.

Anche la presenza dei volontari in Servizio Civile agevola molto le funzioni dello ZAC! dedicate ai giovani, perché chi arriva allo ZAC! si trova spesso a interagire con operatori giovani, under30, che si affiancano alle varie attività e ci aiutano nell'ideazione e nella realizzazione dei vari progetti.

La Palestra di Politica

Il 2023 è stato un anno di cambiamento per la nostra città. In primavera infatti i cittadini e le cittadine sono tornati alle urne per votare una nuova amministrazione dopo cinque anni.

Per questa ragione, gli incontri della Palestra di Politica dello ZAC! sono stati realizzati e pensati verso le elezioni comunali, con l'obiettivo di creare uno spazio di dialogo costruttivo.

Nel primo appuntamento abbiamo affrontato il tema della vita notturna e del diritto dei giovani al divertimento, ragionando sul coinvolgimento dei cittadini/e nella costruzione di politiche pubbliche che possano rispondere alle esigenze di tutti. La serata è stata ricca di spunti, grazie al dialogo stimolante tra gli ospiti: Cosmo, artista locale che sta portando in alto il nome di Ivrea in tutta Italia e che da tempo si dedica a costruire momenti di festa e socialità sul territorio; Max Casacci, fondatore dei Subsonica e

produttore discografico; Emily Clancy, vicesindaca di Bologna con delega all'Economia della Notte e Riccardo Ramello, fondatore di Club Futuro e della rivista Secchiate.

Con il secondo incontro invece abbiamo approfondito il tema delle nuove povertà e di come le pratiche di mutualismo solidale, in collaborazione con il soggetto pubblico, possano aiutare tutta la comunità a non lasciare indietro nessuno e a dare risposte reali per il superamento delle disuguaglianze sociali. Ne abbiamo parlato con Andrea Morniroli e Silvia Vaccaro, del Forum Disuguaglianze e Diversità, e con alcuni professionisti del Consorzio dei Servizi Sociali In.Re.Te.

Infine, abbiamo chiuso gli appuntamenti dedicati alle amministrative del 14-15 maggio 2023 con un allenamento speciale a ridosso delle elezioni: il confronto tra i candidati sindaci. La serata è stata molto partecipata, con un buon coinvolgimento anche delle persone del pubblico, che abbiamo coinvolto nel rispondere ad alcune domande sullo stato di salute della nostra città.

NextGenU - la conclusione

Nel 2023, si è conclusa la seconda edizione del progetto NextGenU, lanciato dalla fondazione Compagnia di San Paolo nel 2021 nell'ambito della missione "Favorire la Partecipazione Attiva" dell'Obiettivo Cultura. Il progetto ha come obiettivo principale quello di avvicinare i giovani alla comprensione dei meccanismi che regolano la vita democratica delle istituzioni europee e ragionare insieme su quanto incidano sui territori e sulla vita dei cittadini.

I centri coinvolti sono stati 13 da 13 province diverse, provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Sono stati ben 70 i ragazzi e le ragazze

under25 partecipanti e i lavori si sono divisi in due attività principali con due obiettivi specifici: il monitoraggio civico e il progetto pilota.

Con il metodo del monitoraggio civico, i ragazzi hanno raccontato un progetto finanziato con i fondi del PNRR sul territorio e questo è servito



per capire e valutare quanto può incidere l'Unione europea sullo sviluppo e sul benessere dei territori. I ragazzi hanno poi presentato in Commissione Europea la proposta di progetto pilota che intende promuovere un concetto di salute, anche emotiva, che apporti benefici reali alla sfera sociale della comunità.

Il percorso di NextGenU è stato restituito alla cittadinanza nell'evento plenario del 30 giugno presso il Polo del '900, dove Marco Bovolenta ha



vestito i panni di un europarlamentare, rappresentando Ivrea e lo ZAC!, raccontando il lavoro di monitoraggio in un esercizio anche teatrale di immedesimazione, simulando in tutto e per tutto una seduta del Parlamento Europeo.

Il progetto NextGenU ha infine permesso a tre ragazzi3 giovani di visitare i palazzi delle istituzioni europee di Bruxelles (Parlamento e Commissione), dove hanno conosciuto diversi rappresentanti e onorevoli, tra cui Pina Picerno, vicepresidente del Parlamento Europeo.

In Commissione europea 13 participant3 hanno avuto l'opportunità di comprendere e formarsi sugli ambiti di intervento dell'Ue, venendo a conoscenza delle tantissime opportunità rivolte ai giovani come il volontariato europeo e i tirocini presso le sedi delle istituzioni europee, nonché formarsi sulle strategie per il futuro dell'Europa in tema di bilancio, ambiente, sostenibilità, indipendenza energetica e transizione ecologica.

5. Lo sportello ELP (EPoredia Local Point)

Lo sportello ELP è nato all'interno del Progetto Living Better nel 2021, frutto della collaborazione di molte realtà del territorio, con il coordinamento del Consorzio socio-assistenziale In.Re.Te. e grazie a un finanziamento della Compagnia di San Paolo. Il progetto prevedeva un'azione coordinata a sostegno delle persone in difficoltà, in particolare con background migratorio, attraverso interventi su vari aspetti, come la casa, il lavoro, la formazione e l'accesso ai servizi. Nello specifico lo sportello ELP è stato progettato come un luogo accessibile a chiunque per avere informazioni di base e orientarsi tra i vari servizi e le opportunità offerte dal territorio eporediese.

Nel 2022 si è concluso il primo Progetto Living Better e la Cooperativa ZAC! ha partecipato alla co-progettazione della II edizione, insieme agli altri partner.

Nel periodo intermedio - ovvero per tutto l'anno 2023 - la Cooperativa ZAC! e il Consorzio In.Re.Te. hanno scelto di non interrompere lo sportello ELP, mantenendo l'apertura al pubblico, nella stanza arancione, come da progetto precedente, il martedì dalle 17 alle 19 e il giovedì dalle 9 alle 11.

I nuovi accessi allo sportello ELP nel 2023 sono stati 108. Le persone che si sono rivolte allo sportello hanno per il 33% un'età tra 18-29 anni, il 25% ha tra 30-39, il 13% tra 40-49 anni, il 13% tra 50-59 anni e il 16% oltre i 60 anni. Per il 67% sono persone di cittadinanza straniera.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati un corso per l'utilizzo del muletto e un corso per l'uso del decespugliatore a cui hanno partecipato 8 persone, individuate tra le persone incontrate allo sportello o inviate dal Consorzio In.Re.Te..

I bisogni portati in prima battuta allo Sportello ELP sono stati il lavoro, l'abitazione, la difficoltà di accedere ai servizi per mancanza di residenza o di permesso di soggiorno. Altri bisogni hanno riguardato il rinnovo del permesso di soggiorno (per il quale si è continuata la collaborazione con la Cooperativa Città a Colori, già partner della I edizione del progetto Living Better), il contatto con la pubblica amministrazione e il sostegno alla digitalizzazione, in particolare con l'attivazione dell'identità digitale e l'accesso ai bonus (libri, trasporti, gas, luce). Allo sportello si sono alternati Federica Chiaro e Matteo Del Giudice nella prima parte dell'anno, due collaborazioni molto valide provenienti da un percorso di Servizio Civile presso la nostra Cooperativa, una Assistente Sociale del Consorzio In.Re.Te. e una volontaria dello ZAC!.

Da novembre l'operatrice dello sportello è Vanessa Vidano, assunta come socia lavoratrice da novembre 2023. Nell'ultimo mese e mezzo di attività, in prospettiva dell'inizio della II edizione del progetto Living Better - partito ufficialmente il 9 gennaio 2024 - si è provveduto alla formazione della nuova risorsa, alla sistemazione della documentazione dello sportello, oltre che a partecipare a incontri organizzativi con il resto della rete. L'orario ha gradualmente iniziato ad ampliarsi, prevedendo il nuovo contratto un monte di 18 ore settimanali, continuando l'apertura al pubblico nei soliti orari e iniziando a prendere appuntamenti fuori orario di sportello per il disbrigo di pratiche burocratiche, per la redazione dei curriculum e, inizialmente, per continuare con l'attivazione di identità digitali (servizio poi preso in carico dal 2024 dal nuovo sportello digitale del consorzio In.Re.Te).

6. La Programmazione culturale

Il laboratorio culturale dello ZAC!, che mette insieme proposte e progetti di decine di soggetti del territorio, è un processo creativo collaborativo a cui prendono parte soc3, clienti, artist3, librerie, compagnie teatrali, poeti e festival, mettendo in luce tante creatività ed energie. L'attivazione e il coinvolgimento dei pubblici sono temi che sono entrati in questi ultimi anni a definire la nostra programmazione artistica. Chi è alla ricerca di uno spazio, non trova solamente un luogo fisico, ma una comunità di persone, professionisti e volontari capaci di mettere in rete e in dialogo le realtà del territorio per costruire una programmazione culturale di qualità.

Nel dettaglio, nel 2023 abbiamo organizzato 22 concerti, 45 incontri di approfondimento/presentazione di libri, 4 spettacoli teatrali, 21 feste, djset e serate di intrattenimento informali (Poetry Slam, quizzoni, serate informali) e 4 serate di Palestra di Politica.

Tra gli appuntamenti più interessanti per la musica dal vivo, segnaliamo la serata Kono dischi, un'etichetta musicale biellese che ha portato sul palco dello ZAC! i Sabbia e Crushed Curcuma, una serata che ha registrato più di cento spettatori. Da ricordare il concerto dei romagnoli Comaneci, giunti alla loro terza esibizione allo ZAC! e che ormai rappresentano un classico tra le nostre proposte. Inoltre, è stato molto bello ospitare alla tradizionale festa estiva la banda di Muriaglio, il cui direttore ha speso parole di grande vicinanza e gratitudine, individuando nello ZAC! uno strumento di partecipazione culturale fondamentale per tutto il territorio canavesano.

In generale, l'annata 2023 è stata tra le migliori in termini di partecipazione, pur continuando a proporre artisti poco conosciuti, ma di assoluta qualità. La musica dal vivo è indubbiamente uno dei dispositivi culturali che maggiormente attrae allo ZAC! persone anche molte diverse

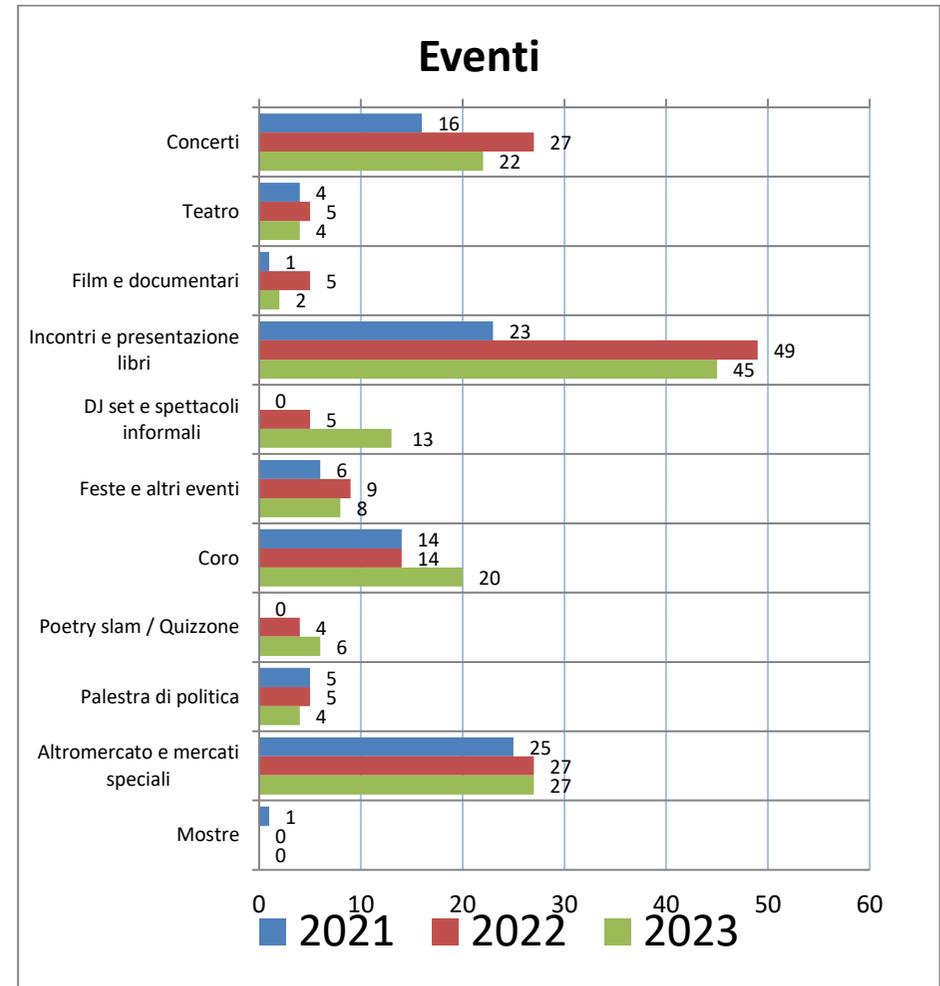
tra loro, che si lasciano incuriosire dalla nostra proposta e diventano parte attiva della nostra organizzazione, con proposte e suggerimenti.



Da nove anni, i concerti allo ZAC! sono totalmente gratuiti: tuttavia, la spesa per la musica dal vivo sta diventando troppo importante per noi (quest'anno è stata in gran parte sostenuta da Space). Per questo motivo, dalla rassegna musicale avviata in autunno abbiamo iniziato a proporre la formula Up to You, con l'attivazione di un canale Satispay per la raccolta fondi. In questo modo, pensiamo di responsabilizzare la parte di pubblico che può permettersi di lasciare un contributo, e allo stesso tempo di

lasciare la porta aperta alle persone che sono in maggior difficoltà economica.

Abbiamo collaborato come partner al Festival della Lettura La Grande Invasione, ripreso la collaborazione con la rassegna teatrale Morenica Festival e ospitato un evento dell'Open Papyrus Jazz Festival.



Il coro dello ZAC!

Nato nel 2014, poche settimane dopo l'apertura dello ZAC!, quella del Coro è una delle esperienze più durature e significative del nostro centro civico: un appuntamento all'insegna della semplicità e dell'allegria che si tiene con cadenza quindicinale (il venerdì dalle 18.45 alle 20 nella stanza arancione) e al quale partecipano con regolarità una quarantina di soci e non soci.

A rendere speciale il Coro dello ZAC! è l'eterogeneità delle persone che partecipano, accumulate dalla voglia di svagarsi dopo una settimana di lavoro e impegni, senza pressioni e aspettative, senza prendersi troppo sul serio e cantando per il piacere di condividere un momento di divertimento. Ad accomunare i coristi è anche l'amicizia con lo ZAC! che, oltre ad offrire gli spazi e l'attrezzatura per le prove e per i concerti, è un luogo dove è bello incontrarsi al di fuori degli appuntamenti legati al coro. A condurre il Coro dello ZAC! fin dai suoi esordi è Mr Prunen (al secolo Marco Bruno) che, con la sua competenza musicale e la sua energia, sa coinvolgere e tirare fuori il meglio di ciascun corista. La partecipazione al coro è gratuita e libera a chi sappia o meno cantare. I testi delle canzoni si possono scaricare sul sito ilcorodellozac.it e il repertorio è sempre in aggiornamento.

Nel 2023 gli incontri si sono tenuti con regolarità e il Coro si è esibito in due concerti allo ZAC!, a luglio e a dicembre in occasione del compleanno. Il 7 giugno il Coro è andato per la prima volta in trasferta ai Murazzi a Torino per partecipare al Flash Mob Corale organizzato dal coro dei Vocal eXcess per l'inaugurazione del Festival Bottom Up! (partner dello ZAC! in #fuoriCENTRO, il progetto per la riattivazione degli spazi esterni del Movicentro).

Poetry Slam, quizzoni e altre pratiche collaborative

Nel 2023 abbiamo continuato ad ospitare un torneo di poetry slam regolare per i campionati nazionali della Lega Italiana Poetry Slam (LIPS), in collaborazione con l'associazione torinese Atti Impuri.

Un poetry slam è una gara fra poeti con giuria popolare. Le regole sono semplici: 13 performer che si sfidano in questo gioco all'ultimo verso propongono al pubblico testi originali, scritti di proprio pugno, hanno un tempo di esecuzione di pochi minuti per ogni performance, non possono utilizzare musiche, travestimenti e oggetti. La giuria popolare, estratta a sorte tra il pubblico, decreta il vincitore, ma lo spirito con il quale si "gioca la poesia" è riassunto nel motto: "Il punto non sono i punti, il punto è la poesia".

Inoltre, abbiamo avviato la collaborazione con Arcigay Queer Valle d'Aosta per la realizzazione nei nostri spazi del format del Quizzone. I quizzoni sono serate di gioco alle quali si può partecipare in squadre, con puro spirito di gioco e un po' di sana competizione. I quizzoni allo ZAC! sono nati alla vigilia del Pride di Torino per portare a Ivrea uno spazio sicuro e inclusivo e una riflessione su tematiche LGBTQIA+

Inoltre, al bar abbiamo istituzionalizzato e promosso una pratica che era già attiva da tempo, la giornata degli scacchi al bar, che vede ogni martedì persone di diversa età ed esperienza (da 9 anni in su) partecipare a partite di scacchi sempre più difficili. Anche i volontari del servizio civile hanno talvolta temporaneamente sospeso il loro incarico al bancone per osservare le mosse dei giocatori più esperti.

Gli investimenti strutturali per gli spazi di incontro

Una parte dei finanziamenti ottenuti grazie al bando triennale SPACE, dedicato da Fondazione Compagnia di San Paolo ai nuovi spazi civici e culturali, è stata destinata nel tempo anche al miglioramento degli spazi di incontro interni.

In particolare, nel secondo semestre 2023, abbiamo deciso di destinare parte del finanziamento a 3 aree specifiche, a nostro avviso necessarie di interventi

AREA EVENTI: con l'obiettivo di rendere sempre più professionale il servizio a supporto degli eventi culturali, di pari passo con la qualità del prodotto offerto e per semplificare il lavoro dei tanti soci impegnati negli allestimenti, abbiamo definito l'acquisto e posa di una cosiddetta americana, integrata di luci ed impianto audio-video.

AREA BAR/RISTORANTE: ci siamo attivati per valutare l'installazione di pannelli fonoassorbenti, a causa delle tante segnalazioni di persone per il rumore di fondo e la difficoltà nelle conversazioni. I dati tecnici relativi ad un'installazione di 9 pannelli a soffitto garantivano la riduzione di circa il 35% dei tempi di riverbero e di conseguenza del cosiddetto rumore di fondo. Nel mese di novembre sono stati installati e il risultato è stato a nostro avviso ottimo.

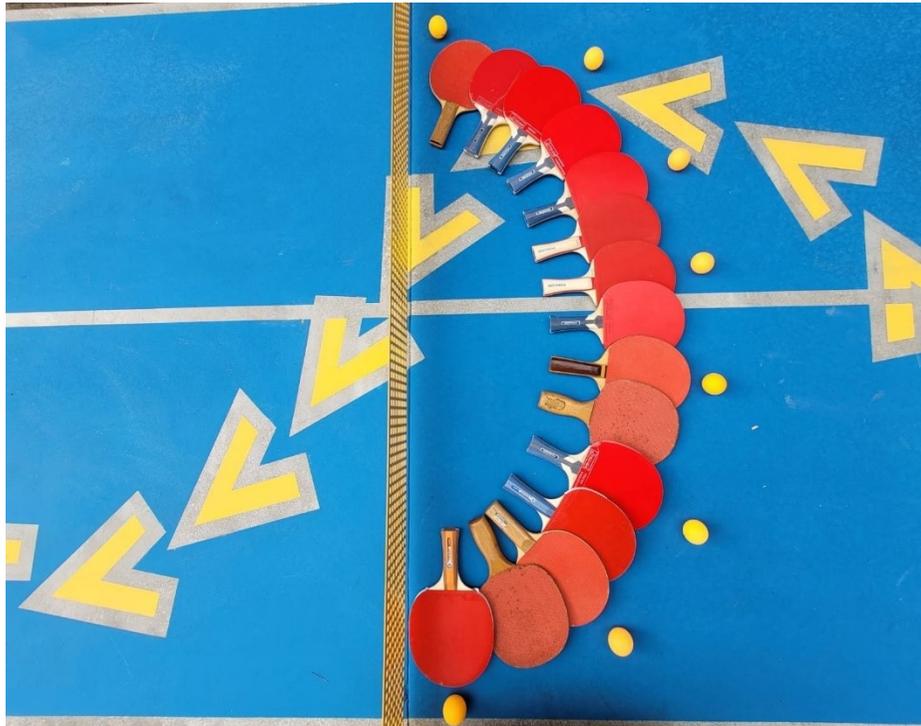
AREA STUDIO: i tavoli ormai presenti da qualche anno, già frutto di riciclo e riuso, non erano più funzionali all'attività richiesta, ed era inoltre necessario un mobile per raccogliere in modo ordinato i molti libri presenti nella stanza. Sono stati quindi acquistati 4 tavoli e una libreria, che sono stati poi trattati con una vernice protettiva dai ragazzi del servizio civile.

L'importo complessivo degli interventi è stato di circa 16mila euro e la scelta di intervenire prioritariamente sull'area eventi è stata presa attraverso la compilazione di un questionario online tra soci lavoratori e volontari.

7. La rigenerazione urbana dell'area esterna del Movicentro

Nel 2023 abbiamo dato esito alla progettazione dello spazio esterno legata al festival Bottom Up! con due momenti importanti di realizzazione e inaugurazione di strutture esterne per lo sport e per l'attesa dei mezzi pubblici.

A fine giugno abbiamo inaugurato l'area ping pong e nel primo weekend di settembre abbiamo attivato un workshop di autocostruzione per le sedute dell'area esterna del Movicentro. L'acquisto e l'installazione del ping pong, così come le altre azioni di microrigenerazione, sono stati possibili grazie alla campagna di crowdfunding #fuoriCENTRO, tramite la quale abbiamo ricevuto nel 2022 contributi da 333 persone per un totale di 8680 euro, a cui si aggiungono 1000 euro come contributo dalla Fondazione per l'Architettura di Torino.



Grazie a questo progetto stiamo riuscendo, passo dopo passo, a trasformare gli spazi esterni della stazione di Ivrea in spazi pubblici multifunzionali. Si tratta dunque di spazi nuovi e accoglienti per poter giocare, fare sport, aspettare il treno e l'autobus o semplicemente per stare insieme e iniziare a partecipare, creando momenti di cittadinanza attiva e di condivisione. Queste erano state, infatti, le richieste dei ragazzi e delle ragazze delle scuole superiori che erano state coinvolte nella progettazione e nell'immaginazione di questa zona.

Con il workshop di autocostruzione e urban painting di settembre 2023, al quale hanno partecipato una ventina di architetti da tutta Italia, siamo riusciti a ridare una nuova immagine agli spazi esterni del Movicentro di Ivrea, costruendo un sistema di sedute molto apprezzato e molto utilizzato per l'attesa dei mezzi. Nel 2024 vogliamo procedere con questa trasformazione, in collaborazione con il Comune di Ivrea, cercando di realizzare una piazza per il gioco, mediante la pedonalizzazione di un breve tratto di strada.



8. La riassegnazione degli spazi

Alla fine del 2022, il Movicentro è rientrato a tutti gli effetti nelle disponibilità del Comune di Ivrea, a seguito della firma che ha messo fine alla questione relativa alla proprietà dell'immobile tra Comune di Ivrea e Trenitalia-RFI. L'immobile è di proprietà del Comune di Ivrea fino al 2040.

Quando abbiamo appreso questa notizia dai giornali, ci siamo subito attivati per aprire un dialogo con l'amministrazione per sottoscrivere un contratto transitorio fino alla nuova assegnazione degli spazi, che secondo noi potrebbe avvenire tramite strumenti diversi (concessione diretta, bando di gara, processo di co-progettazione e/o accreditamento ai sensi dell'articolo 55 della legge del Terzo Settore).

Questa disponibilità al dialogo non è stata accolta dall'Amministrazione comunale fino a marzo 2023, quando con forza e a gran voce abbiamo richiesto e ottenuto un incontro durante il quale abbiamo appreso della volontà di procedere in tempi brevissimi a una manifestazione di interesse per l'assegnazione degli spazi del Movicentro. Il progetto che ci è stato comunicato prevedeva affidamenti separati per i vari spazi ed escludeva ogni utilizzo dell'atrio: questo non avrebbe consentito a noi, né a un altro eventuale ente assegnatario, di mantenere al Movicentro le caratteristiche di un presidio civico e culturale, cioè uno spazio di aggregazione dove le attività educative, sociali, culturali e di intrattenimento si sovrappongono e si contaminano, rafforzandosi le une con le altre, così come nella nostra esperienza.

Non è stato facile fare la cosa giusta: ci siamo sentiti in enorme difficoltà di fronte alle tantissime persone che ci chiedevano chiarimenti, e di fronte alla politica che sembrava non capire il grande capitale sociale che abbiamo costruito in questi anni. In più, l'approssimarsi delle elezioni

amministrative ha complicato tutte le cose e creato un "affaire Movicentro" anche a livello mediatico, con continui articoli della stampa locale che alimentavano la spaccatura tra noi e l'Amministrazione uscente.



Come prima cosa, abbiamo quindi convocato un'assemblea pubblica, alla quale hanno partecipato circa 500 persone, nella quale abbiamo raccontato il nostro punto di vista e ascoltato le testimonianze e le proposte dalla comunità. Quel giorno è stato forse il giorno più bello dell'anno, abbiamo sentito tanto affetto e tantissima forza intorno a questo spazio, così amato e vissuto da tantissime persone, disponibili a mobilitarsi e a difenderlo.

Nei giorni successivi, abbiamo chiesto alle persone di mandare una mail al Sindaco nella quale spiegare i motivi per cui chiedevamo di rinviare questa decisione: da queste mail (quasi 1500), inviate nel giro di un paio di giorni, è emersa nitida l'immagine del Movicentro come un bene comune, rafforzandoci nella convinzione che gli spazi siano effettivamente utilizzati nell'interesse generale, e senza scopi privati.



Quando la questione della manifestazione di interesse è approdata in Consiglio comunale, ci siamo radunati in Piazza di Città per ascoltare insieme gli interventi della Giunta e del Consiglio comunale e per far sentire la nostra voce. Secondo noi siamo stati sempre capaci di mantenere un clima di festa e di comunità, pur nella grande preoccupazione che stavamo vivendo. In Piazza abbiamo portato i fiori del Vivaio Millefoglie che Filippo ha messo a disposizione, e che sono diventati un po' il simbolo di questa giornata.



Nel mese successivo, abbiamo ricevuto ancora un paio di proposte dall'Amministrazione comunale, ma a quel punto la nostra posizione è stata quella di attendere l'esito delle elezioni per poter riaprire il dialogo con l'Amministrazione che avrebbe poi di fatto gestito l'affidamento.

A giugno, uno dei primi atti della nuova Amministrazione è stato quello di prorogare per un anno il precedente contratto, fino a giugno 2024. Si sono aperti nuovi spazi di dialogo e di fiducia: speriamo di essere all'altezza delle tante aspettative che ci sentiamo di rappresentare.

9. Obiettivi strategici dell'Agenda 2030

Rispetto al nostro agire quotidiano e ai valori che guidano la nostra visione (di cooperativa, di comunità, di città, di pianeta), riteniamo che il nostro impegno sia utile alla realizzazione dei seguenti Obiettivi strategici dell'Agenda 2030:



2.4 Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo



4.1 Garantire ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti



10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro



11.3 Potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile



12.8 Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura

10. La Comunicazione

Nel 2023, oltre alla comunicazione ufficiale rivolta all'esterno, abbiamo cercato di curare molto la comunicazione interna ai gruppi di lavoro e riservata ai soci, anche se questo aspetto è sempre difficoltoso e sembra sempre insufficiente il livello di comunicazione interno. La base sociale è stata informata su tutte le attività della Cooperativa tramite mail e un continuo dialogo.



Il nostro sito www.lozac.it è stato costantemente aggiornato; nel 2023 abbiamo pubblicato 286 pagine di nuovi contenuti (+4,0%). La nostra newsletter settimanale raggiunge 677 indirizzi (+0,3%), la pagina Facebook è seguita da 8.474 persone (+2,5%), la pagina Instagram è seguita da 4.295 persone (+23,5%).

11. Reti di collaborazione

Nei nostri spazi, oltre alle associazioni soc3 della Cooperativa, ci sono diverse associazioni che si ritrovano e stabiliscono con noi di volta in volta delle alleanze, come Intercultura, UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti), Eporedianimali, Laboratorio Civico, Genitori in cammino, Uni3, Nuovi Equilibri Sociali, Collettivo Transfemminista MaiCitz, Arci Servizio Civile Piemonte APS, Officine Terzo Settore, Gruppo pace, Comitato Ivrea Qaladiza, Croce Rossa Ivrea, Comunità di Sant'Egidio.

Nel 2023 abbiamo consolidato alcune importanti reti di collaborazione, oltre a quelle in cui eravamo già inseriti, o di cui siamo di fatto i capofila, come la rete dei produttori dell'Altromercato.

In particolare, abbiamo rinnovato il partenariato ampio della rete Living Better, che si propone di consolidare la rete territoriale dei soggetti impegnati a favore della popolazione più fragile allo scopo di migliorare le condizioni per l'integrazione delle persone vulnerabili. Sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Territori Inclusivi, è stato elaborato grazie ad un percorso di co-progettazione promosso dal Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.

Inoltre, dal 2024 cominceremo a lavorare all'interno della rete che si occupa del progetto Canavese Comunità Competente, per il benessere psicologico dell3 adolescenti.

Siamo inoltre attiv3 nella rete dei presidi civici e culturali del Bando SPACE, insieme a spazi di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

12. La mappa dei Portatori di interesse





1. Bilancio di esercizio

Da un punto di vista economico il 2023 ha rappresentato la conferma dell'uscita dal periodo difficile legato alla pandemia. Le attività economiche hanno avuto un moderato ma generale aumento in tutti i loro aspetti e la Cooperativa ha concluso l'anno con un risultato positivo.

I ricavi sono aumentati complessivamente dell'11,3%, con un aumento delle vendite e delle prestazioni del 14,4% e una piccola diminuzione degli altri ricavi legati in particolare ai bandi dell'1,4%.

C'è stato un analogo aumento dei costi per le materie prime del 14,3% mentre i costi dei servizi, dopo l'impennata del 2022 si sono mantenuti costanti con un aumento dello 0,5% e una diminuzione dei costi dell'energia dell'11,4% che però non compensa l'aumento superiore al 115% dell'anno precedente. Il costo del personale è aumentato del 13,5% in parte dovuto all'aumento delle ore retribuite, in parte agli aumenti salariali e retributivi.

Stato patrimoniale

I crediti correnti sono di 26.084 euro (+34,5%) e sono composti da 13.758 per crediti da Ticket Restaurant, 4.401 per crediti verso altri clienti, -344 per il fondo rischi su crediti, 6.742 per crediti tributari e 1.527 per altri crediti. Le disponibilità liquide sono pari a 123.239 euro (+16,4%) e sono per la maggior parte depositati presso i nostri due conti correnti bancari in Banca Etica e Banca di Credito Cooperativo d'Alba. Il valore delle rimanenze in magazzino è pari a 6.010 euro (-31,5%).

Il valore delle immobilizzazioni è di 34.708 euro (+41,1%) ed è composto da 5.852 per fabbricati, 18.806 per impianti e macchinari, 5.642 per attrezzature e 4.398 di altre immobilizzazioni materiali. L'aumento di circa

10.000 euro è dovuto principalmente ad impianti legati agli allestimenti per attività culturali e spettacoli. I ratei e i risconti attivi sono pari a 1.867 euro (-25,9%) e sono composti da 28.817 per bandi (8x1000 Valdesi 2022 | Un patto per la scuola, Progetto Zeta, Space 2023) e 1.867 per assicurazioni e spese varie.

Il capitale sociale versato ammonta a 42.475 (+1,3%) euro divisi in 32.475 euro di quote sociali e 10.000 euro in quote di sovvenzione possedute dalla cooperativa AEG. Nel corso del 2023 c'è stato un incremento di 525 euro per nuove quote. La riserva legale è di 16.066 euro, le riserve statutarie di 21.703 euro le altre riserve -1 euro, per un totale di 37.768 euro.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è di 35.553 euro (-11,3%).

I debiti verso terzi sono di complessivi 53.725 euro (+11,8%) e sono composti da: 18.312 per debiti verso fornitori, 5.830 per debiti tributari, 5.832 per debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e 23.751 per altri debiti (stipendi e ferie maturate).

I ratei e risconti passivi sono pari a 34.114 euro (-6,6%) e sono composti da 13.500 euro per spese di riscaldamento, raffrescamento, illuminazione e consumo acqua, 15.099 euro per retribuzioni, contributi, assicurazione infortuni, 236 per spese bancarie e 5.279 per anticipi ricevuti sui bandi (Canavese Comunità Competente, Prevenzione Della Dispersione Scolastica).

Conto economico

I ricavi dalle vendite e prestazioni, sono pari a 499.941 euro (+14,4%) suddivisi in 466.623 di corrispettivi bar, 29.424 di corrispettivi punto vendita e 3.894 di prestazioni di servizi. Gli altri ricavi e proventi sono pari



a 104.076 euro (-1,4%) relativi soprattutto a contributi per progetti, contributi a fondo perduto e donazioni pari a 102.235 euro.

I costi della produzione per materie prime e merci sono stati di 205.098 euro (+14,3%) e sono composti da 187.939 per merci (+17,1%), 1.143 per materie sussidiarie e imballaggi, 7.270 per materiale di consumo, 478 per materiale di cancelleria, 252 euro per materiale pubblicitario, 2.419 per materiale di pulizia, 1.306 per materiale antinfortunistico e indumenti di lavoro, 780 per oneri di utilità sociale per dipendenti e 3.511 per acquisto di beni.

I costi per servizi sono stati di 119.025 euro (+0,5%) e sono composti da 23.462 per energia, acqua, gas, riscaldamento (-11,4%), 1.179 per telefoni, 1.698 per assicurazioni, 2.754 per spese bancarie e postali, 570 per costi di trasporto, 11.390 per servizi amministrativi e contabili, 11.519 per costi per la produzione, 1.947 per manutenzioni, 188 per pulizia, 3.907 per viaggi, vitti, alloggi (anche degli ospiti), 604 per collaborazioni / tirocini, 41.505 per attività culturali e educative, 8.706 per spese per personale (formazione, mediche, buoni pasto), 9.567 per servizi vari.

I costi del personale sono pari a 239.120 euro (+13,9%). In dettaglio sono 193.525 euro per salari e stipendi (+17,8%), 32.467 euro per oneri sociali (+3,7%) e 13.128 euro per Tfr e altri costi (-8,8%). L'incremento che prosegue l'andamento di crescita degli anni precedenti è dato in parte dall'aumento delle ore lavorative (che come abbiamo visto nel capitolo

dedicato ai lavoratori è aumentato del 6,3%) e in parte dall'adeguamento delle retribuzioni e dai bonus riconosciuti.

I piani di ammortamento hanno comportato un costo sull'esercizio pari a 7.113 euro (-7,6%), gli oneri diversi di gestione 6.149 (-32,4%), legati a soprattutto a tasse, imposte deducibili e contributi associazioni sindacali e di categoria

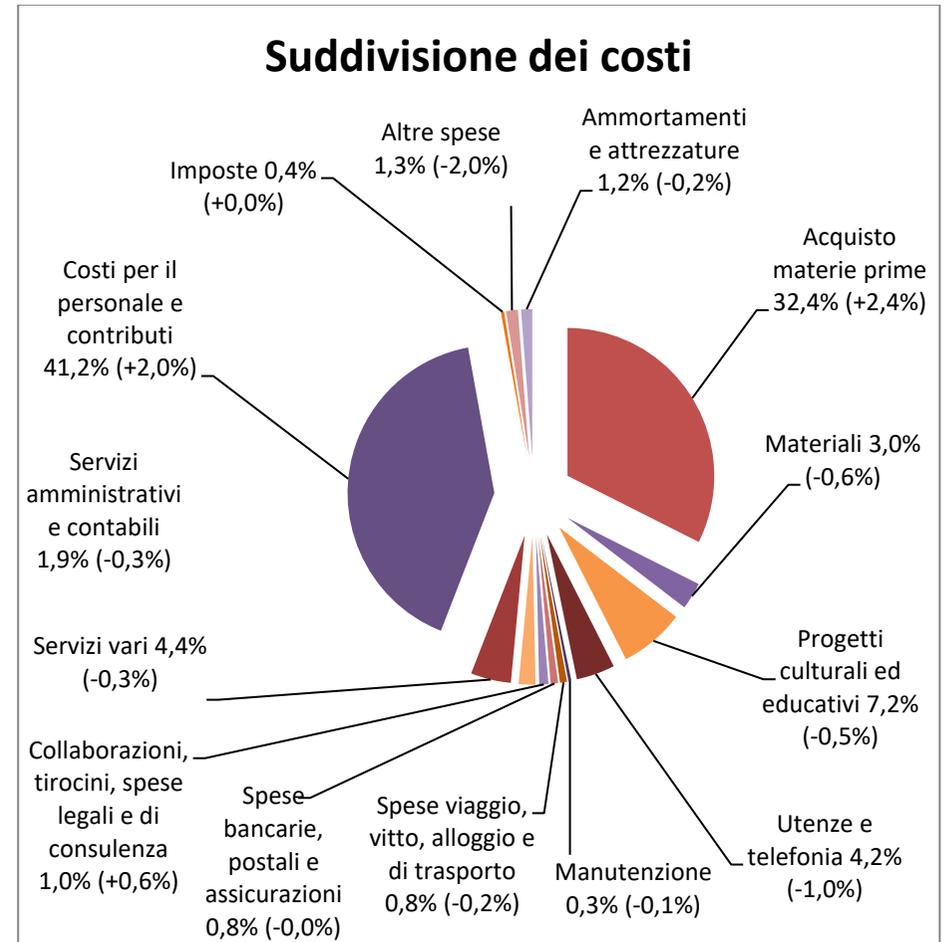
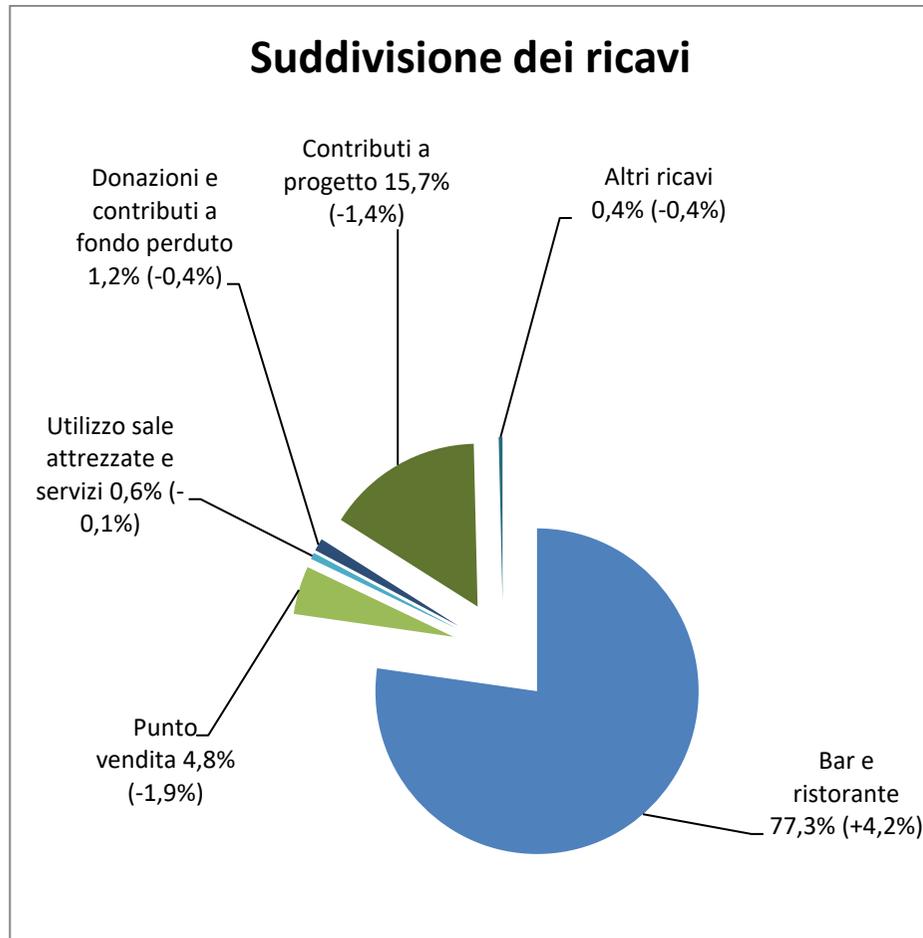
L'utile di esercizio è pari a 21.874 euro. Dopo due anni negativi, uno di sostanziale pareggio e il 2022 positivo, con questo nuovo anno positivo vengono coperte completamente le rimanenti perdite portate a nuovo pari a 4.654 euro, mentre l'utile rimanente oltre alla quota obbligatoria del 3% destinata ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, viene accantonato nel fondo di riserva legale e nella riserva statutaria.

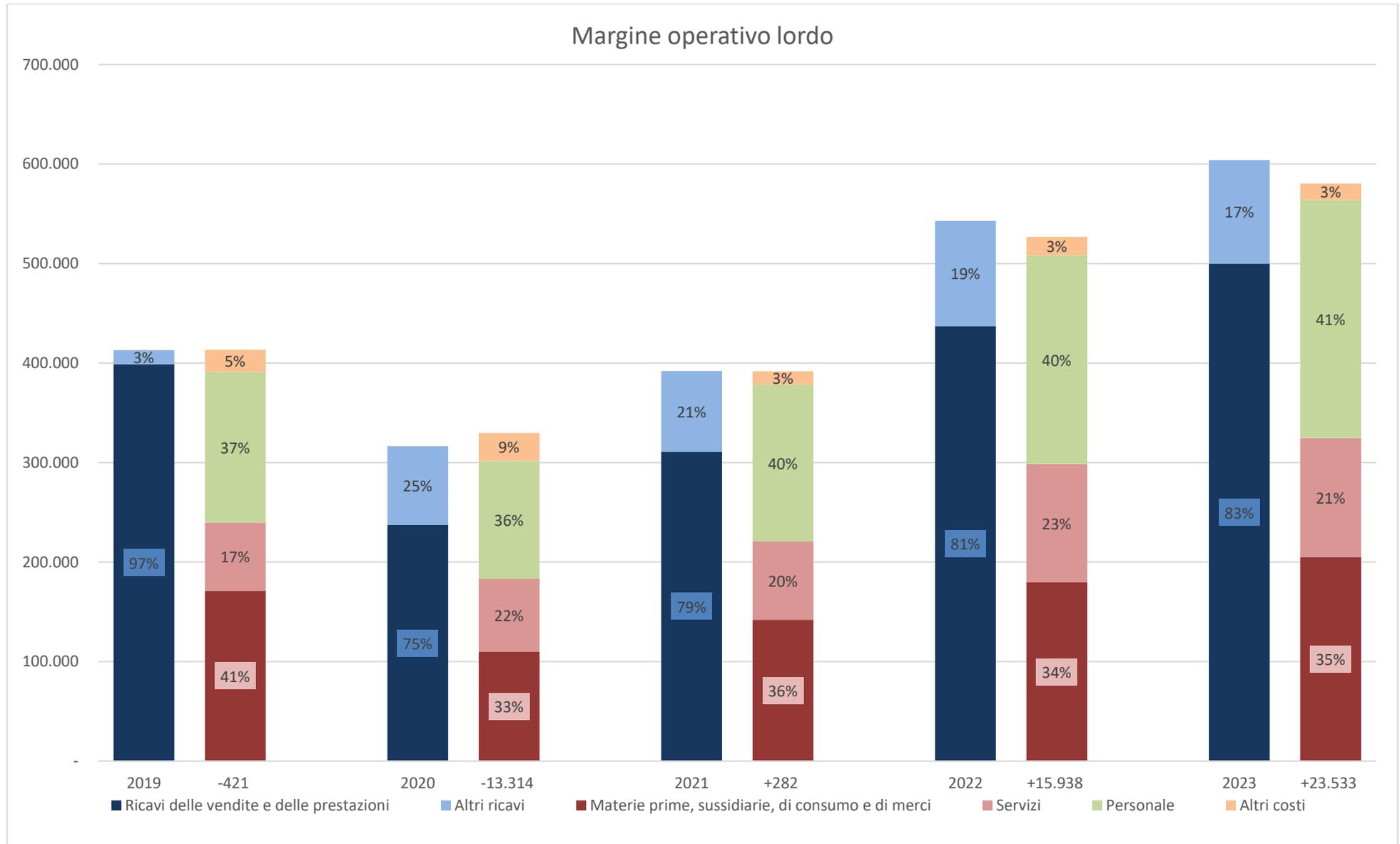
Anche quest'anno è stato fondamentale il contributo pervenuto da donazioni e bandi, che hanno permesso di realizzare progetti importanti ma anche di contribuire alla copertura delle spese correnti. Per questo secondo aspetto è stato particolarmente rilevante il bando SPACE (Spazi di Partecipazione al Centro) che per il terzo (ma ultimo) anno ha sostenuto lo ZAC! insieme ad altri 100 Centri Culturali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con un contributo di 36.000 euro: siamo stati lo spazio che ha ricevuto il contributo più alto! Che bravo.

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	Diff
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B IMMOBILIZZAZIONI	34.708	24.599	+41,1%
I Immobilizzazioni immateriali	-	200	-100,0%
II Immobilizzazioni materiali	34.708	24.399	+42,3%
III Immobilizzazione finanziarie	-	-	-
C ATTIVO CIRCOLANTE	155.463	134.136	+15,9%
I Rimanenze	6.010	8.771	-31,5%
II Crediti	26.084	19.390	+34,5%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	130	130	-
IV Disponibilità liquide	123.239	105.845	+16,4%
D RATEI E RISCONTI	30.684	41.398	-25,9%
Totale STATO PATRIMONIALE ATTIVO	220.855	200.133	+10,4%
A PATRIMONIO NETTO	97.463	75.506	+29,1%
I Capitale	42.475	41.950	+1,3%
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	16.066	11.631	+38,1%
V Riserve statutarie	21.703	21.703	-
VI Altre riserve	-1	-3	-66,7%
VII Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-4.654	-14.558	-68,0%
IX Utile (perdita) dell'esercizio	21.874	14.783	+48,0%
B FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	35.553	40.060	-11,3%
D DEBITI	53.725	48.036	+11,8%
E RATEI E RISCONTI	34.114	36.531	-6,6%
Totale STATO PATRIMONIALE PASSIVO	220.855	200.133	+10,4%

CONTO ECONOMICO	2023	2022	Diff
A VALORE DELLA PRODUZIONE	604.017	542.748	+11,3%
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	499.941	437.148	+14,4%
2 Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5 Altri ricavi e proventi	104.076	105.600	-1,4%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	580.484	526.810	+10,2%
6 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	205.098	179.444	+14,3%
7 Per servizi	119.594	119.025	+0,5%
8 Per godimento di beni di terzi	794	893	-11,1%
9 Per il personale	239.120	209.924	+13,9%
10 Ammortamenti e svalutazioni	7.113	7.696	-7,6%
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.616	736	+255,4%
12 Accantonamenti per rischi	-	-	-
13 Altri accantonamenti	-	-	-
14 Oneri diversi di gestione	6.149	9.092	-32,4%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	387	475	-18,5%
15 Proventi da partecipazioni	-	-	-
16 Altri proventi finanziari	535	578	-7,4%
17 Interessi ed altri oneri finanziari	148	103	+43,7%
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
18 Rivalutazioni	-	-	-
19 Svalutazioni	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.920	16.413	+45,7%
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	2.046	1.630	+25,5%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	21.874	14.783	

2. Analisi di ricavi e costi e margine operativo lordo





3. Contributi e donazioni

La Cooperativa ha ricevuto per la competenza dell'anno un totale di 101.480 euro di contributi e donazioni così ripartiti:

Bandi, contributi e donazioni	Ente	Tipo	Titolo	Capofila	Totale bando	Cofinanziamento	Ancora da spendere	Ancora da ricevere	Rateo prec	Uscite compet	Entrate compet	Rateo	Competenza
Donazioni varie	Privati	Privato	Contributi		669	-	-	-	-	-	669	-	669
Donazioni UP TO YOU	Privati	Privato	Contributi		663	-	-	-	-	-	663	-	663
Contributi associazioni	Privati	Privato	Contributi		2.180	-	-	-	-	-	2.180	-	2.180
Rimborsi tirocini	Regione Piemonte	Pubblico	Fondo perduto		2.246	-	-	-	-	-	2.246	-	2.246
Cinque Per Mille Anno 2022	MLPS	Pubblico	Fondo perduto		1.745	-	-	-	-	-	1.745	-	1.745
Open2Change Coincidenze Quello che Ivrea	Fondazione Compagnia di San Paolo	Privato	Fin. a progetto		55.000	-	-	-	8.800	-	2.200	-	2.200
Territori inclusivi Living Better	Fondazione Compagnia di San Paolo	Privato	Fin. a progetto	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te	35.730	5.123	-	-	16.816	-	-	-	-
8x1000 Valdesi 2021 La mia casa è una stazione	Tavola Valdese	Privato	Fin. a progetto		11.000	-	-	-	3.331	4.438	4.237	-	4.237
Space 2022	Fondazione Compagnia di San Paolo	Privato	Fin. a progetto		23.000	-	-	-	5.750	-	-	-	-
NextGenU2	Fondazione Polo del Novecento	Privato	Fin. a progetto		7.127	-	-	-	-438	3.943	3.877	-	4.315
LibrinBici	Comune di Ivrea	Pubblico	Fin. a progetto		8.160	2.448	-	-	5.712	-	-	-	-

BottomUP fuoriCENTRO	Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione per l'architettura	Privato	Fin. a progetto	Crowdfunding	9.807	-	-	-	-3.609	6.061	6.117	-	9.726
8x1000 Valdesi 2022 Un patto per la scuola	Tavola Valdese	Privato	Fin. a progetto		14.900	-	2.313	10.430	-	12.587	4.470	8.117	12.587
Care	Regione Piemonte	Pubblico	Fin. a progetto	Circolo Legambiente Dora Baltea	6.500	1.100	-	-	-	5.472	5.472	-	5.472
Progetto Zeta	Regione Piemonte	Pubblico	Fin. a progetto	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te	14.640	2.940	-	11.700	-	11.717	-	11.700	11.700
Space 2023	Fondazione Compagnia di San Paolo	Privato	Fin. a progetto		36.000	-	-	9.000	-	36.405	27.000	9.000	36.000
Living better 1.1	Fondazione Compagnia di San Paolo	Privato	Fin. a progetto	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te	4.278	-	383	383	-	3.895	3.895	-	3.895
Corso Operatori Culturali Per lo Sviluppo Di Comunità	Città metropolitana di Torino	Pubblico	Fin. a progetto		2.500	-	-	-	-	2.509	2.500	-	2.500
Campus diffuso in provincia	Città metropolitana di Torino	Pubblico	Fin. a progetto	Arci Piemonte Aps	1.800	-	-	-	-	1.811	1.800	-	1.800
Canavese Comunità Competente	Fondazione di Comunità Del Canavese	Privato	Fin. a progetto		31.000	6.200	24.800	19.840	-	-	4.960	-4.960	-



Prevenzione Della Dispersione Scolastica	Comune di Ivrea	Pubblico	Fin. a progetto		1.650	-	1.350	1.031	-	300	619	-319	300
Living better 2	Fondazione Compagnia di San Paolo	Privato	Fin. a progetto	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te	73.758	9.840	63.918	63.918	-	-	-	-	-
				Totale	344.353	27.651	92.764	116.302	36.362	89.138	74.650	23.538	102.235

I contributi e le donazioni possono essere suddivisi in quattro categorie: donazioni di privati ricevute per progetti di solidarietà e/o come contributi alle attività, le donazioni UP TO YOU che consentono a chi fruisce degli spettacoli ad ingresso gratuito di contribuire con una donazione, il finanziamento del 5 per mille e i finanziamenti a progetto relativi a bandi a cui la Cooperativa ha partecipato.

Lo ZAC! è un ente beneficiario del 5 per mille, il contributo relativo al 2022 erogato il 12/12/23 è stato di 1.745,30 euro (-20,1% rispetto all'anno precedente). Le scelte sono state 63 per un importo delle scelte espresse di 1.647,79 euro più un importo proporzionale per le scelte generiche di 97,51.

4. Finanziamenti a Progetto

8X1000 VALDESI 2021 | LA MIA CASA È UNA STAZIONE – Tavola Valdese (11.000 euro)

Sostiene il servizio educativo FammiSpazio, i tutor dell'apprendimento per l'aula studio e si propone di creare tempi e spazi accoglienti per le persone giovani socialmente marginali. Finanzia la creazione di un murales con un gruppo di giovani e una gita per conoscere la street art in un quartiere di Torino

NEXTGENU2 – Fondazione Polo del Novecento (7.127 euro)

Un progetto per avvicinare i giovani under 25 alle politiche europee, alla conoscenza del lavoro delle istituzioni europee e alle sue ricadute sulla vita della cittadinanza

BOTTOMUP | FUORICENTRO – Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione per l'architettura con Crowdfunding (9.807 euro)

Azioni di rigenerazione urbana nell'area antistante il Movicentro.

8X1000 VALDESI 2022 | UN PATTO PER LA SCUOLA – Tavola Valdese (14.900 euro)

Sostiene la relazione tra lo ZAC! e le scuole del territorio, finanziando i tutor per l'apprendimento in aula studio, la creazione di una rivista sulla scuola e il lavoro del servizio educativo per ragazzi e ragazze più fragili

CARE – Regione Piemonte con Circolo Legambiente Dora Baltea (6.500 euro)

Attiva una rete territoriale di promozione dei valori della solidarietà, della sostenibilità ambientale con particolare attenzione agli interventi di accompagnamento e di inclusione a favore dei giovani Neet

PROGETTO ZETA – Regione Piemonte con Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te (14.640 euro)

Promuove per giovani azioni di supporto psico-sociale e orientamento, attività di laboratori espressivi e artistici, attività sportive e di promozione del benessere psico-fisico.

SPACE 2023 – Fondazione Compagnia di San Paolo (36.000 euro)

Un bando triennale che sostiene i presidi civici e culturali del territorio, in particolare nelle loro funzioni di attivatori sociali, presidi di comunità, promotori di dinamiche di partecipazione attiva nello spazio pubblico

LIVING BETTER 1.1 – Fondazione Compagnia di San Paolo con Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te (4.278 euro)

Si propone di consolidare la rete territoriale dei soggetti impegnati a favore della popolazione più fragile allo scopo di migliorare le condizioni per l'integrazione delle persone vulnerabili. In particolare, allo ZAC! sostiene le attività e le operatrici dello sportello ELP

CORSO OPERATORI CULTURALI PER LO SVILUPPO DI COMUNITÀ – Città metropolitana di Torino (2.500 euro)

Forma un gruppo di giovani al lavoro culturale, con particolare attenzione alla contaminazione tra cultura, interventi sociali e di partecipazione attiva

CAMPUS DIFFUSO IN PROVINCIA – Città metropolitana di Torino con Arci Piemonte Aps (1.800 euro)

Sostiene spazi di aggregazione e aule studio nella provincia di Torino



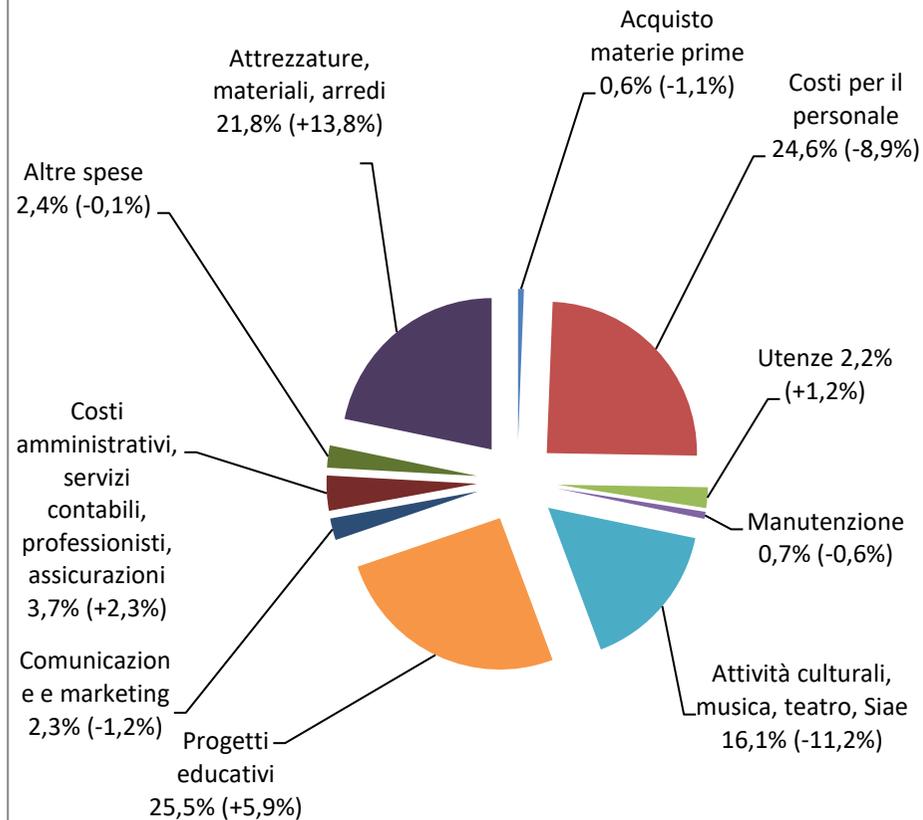
CANAVESE COMUNITA COMPETENTE – Fondazione di Comunità Del Canavese (31.000 euro)

Promuove la salute mentale di comunità per persone adolescenti e giovani, attraverso attività di contrasto al disagio giovanile e di prevenzione e promozione della salute mentale

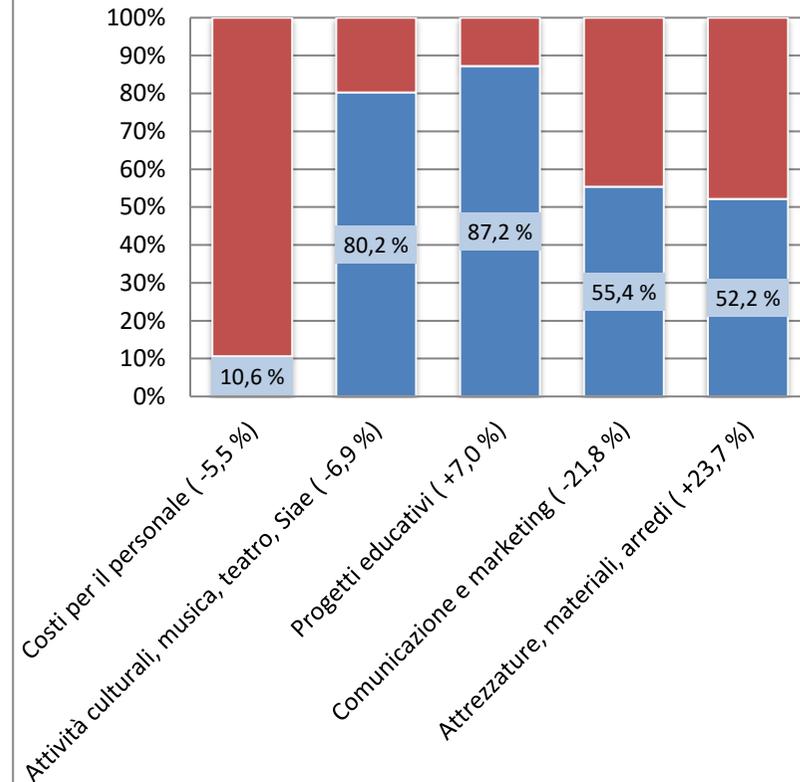
PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA – Comune di Ivrea (1.650 euro)

Finanzia i servizi di affiancamento allo studio per le scuole secondarie di primo grado per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica

Ambiti di utilizzo dei finanziamenti a progetto



Incidenza dei finanziamenti a progetto negli ambiti



Comodato d'uso del Movicentro

Il Comune di Ivrea ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Cooperativa i locali di sua proprietà siti all'interno della struttura denominata Movicentro, via Dora Baltea n. 40/B.

Così come stabilito dal contratto, lo ZAC! si fa carico delle spese relative ai locali dati in comodato e partecipa alle spese delle parti comuni. In particolare nel 2023 le spese sono state complessivamente 12.690 euro così dettagliate:

- 3.600 euro per il riscaldamento e il raffrescamento dei locali assegnati, ovvero il tetto massimo di spesa addebitabile allo ZAC! stabilito dal contratto.
- 5.954 euro per il riscaldamento e il raffrescamento delle parti comuni pari alla quota del 20% prevista dal contratto.
- 3.135 euro per le illuminazioni delle parti comuni pari alla quota del 20% prevista dal contratto.

Piccolo glossario per non perdersi tra le sigle

ELP = Eporedia Local Point

GAS = Gruppo di Acquisto Solidale

LAQUP = Laboratorio Qualità Urbana e Partecipazione

OLP = Operatore Locale di Progetto

PCTO = Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

QCI = Quello che Voglio dirti di Ivrea

SCU = Servizio Civile Universale

SPACE = Spazi di PARTECIPAZIONE al CENTRO

U25 = Under25

ZAC! = Zone Attive di Cittadinanza

ZIP = Cerniera (per unire spazi fisici e socialità)

ETS = Ente Terzo Settore

HACCP = Hazard Analysis Critical Control Point (analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici)

MAG = Mercato Attivo Giovani

SerD = Servizi per le Dipendenze

SPID = Sistema Pubblico di Identità Digitale

